

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

**11 NOVEMBRE 2019**



**Campagna vaccinale  
antinfluenzale 2019**

**Non farti INFLUENZAre...  
Vaccinati e proteggi  
i tuoi pazienti**

**Sul vaccino influenzale,  
l'Ordine ci mette la faccia**

**Gli uffici dell'Ordine  
rimarranno chiusi  
venerdì 27 dicembre 2019**



## **EDITORIALE**

» Quello del medico è un mestiere  
per cui vale la pena lottare

## **NOTE DI DIRITTO SANITARIO**

» I limiti alla rivalse della struttura sanitaria  
privata nei confronti del medico

## **MEDICINA E FISCO**

» Novità in materia di fatturazione elettronica  
e di utilizzo del denaro contante

## **IN PRIMO PIANO**

» Diventando Gretini

## **MEDICINA E ATTUALITÀ**

» Tumori del fegato

## **MEDICINA E PREVIDENZA**

» Nuovo Regolamento del regime sanzionatorio  
del Fondo di Previdenza Generale

## **DALLA FNOMCEO**

» Eletto Presidente AIFA Domenico Mantoan:  
gli auguri di FNOMCeO

## **MEDICINA GENERALE**

» Il Collegio Arbitrale dei MMG:  
cos'è e come funziona

## **LE COMMISSIONI DELL'ORDINE**

» Ma la lebbra esiste ancora?

## **MEDICINA E CULTURA**

» Marcel Proust: grande scrittore, grande malato



**Scià me digghe...**

**...VOCI DAL MONDO  
DELLA SANITÀ**

Intervista a **Umberto Valente**  
*Professore Emerito*

**NOTIZIE DALLA C.A.O.**

**R.C.PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE  
SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS, sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di offrirvi una nuova polizza con i Lloyd's a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per tutti i dipendenti del SSN, naturalmente adeguata alla Legge Gelli n.24/2017, le cui garanzie comprendono:

- Tacito Rinnovo
  - Retroattività 10 anni (possibilità di ridurla o di aumentarla sino a ILLIMITATA)
  - Postuma 10 anni
  - Compresa attività intramoenia
  - Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
  - Nessuno scoperto o franchigia
- I massimali proposti possono essere modificati in base alle esigenze



Tariffe  
agevolate  
per gli iscritti  
all'OMCeOGE

Attività	Massimale 3 volte il Reddito annuale Lordo (come previsto dalla Legge Gelli)	Massimale 2.500.000
Dirigente Medico	240,00	376,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	189,00	296,00
Medici Specialisti in formazione	163,00	256,00
Direttore Sanitario - amministrativo	92,00	144,00
Dirigenti Infermieristici	46,00	72,00
Personale Sanitario non Medico	36,00	56,00
Personale non Sanitario	26,00	40,00

**R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITÀ SPECIALISTICA**

Siamo disponibili per informazioni tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle h.10 alle h.17 ai seguenti recapiti:  
Ettore Martinelli (account manager) Tel. 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com  
Donatella De Lucchi (account) Tel. 010 5723638 - d.delucchi@interassitaly.com

Inserzione pubblicitaria

**TITOLI  
CONSEGUITI****1**

E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

**INDIRIZZO  
MAIL****2**

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: **[protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)**

**CANCELLAZIONE  
ALBO****3**

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

**CAMBIO  
DI RESIDENZA****4**

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)** allegando fotocopia di un documento di identità.

**NEWSLETTER**

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito **[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)** e inserisci i tuoi dati.

Continuate a visitarci su  
**[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

**COME CONTATTARCI**

[protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org) - tel. 010/58 78 46 e fax 010/59 35 58

**ORARIO AL PUBBLICO** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

Sito web: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

Facebook: Genova Medica

Facebook: Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## Direttore responsabile

Enrico Bartolini

## Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

## Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

## Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

## Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscia

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriera**

## Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

## COMMISSIONE

### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

## COLLEGIO

### DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (*Suppl.*)

## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI

### DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org



## EDITORIALE

- 4** Quello del medico è un mestiere per cui vale la pena lottare  
*Presidente ed Esecutivo OMCeOGE*

## VITA DELL'ORDINE

- 5** Le delibere delle sedute del Consiglio

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 6** I limiti alla rivalsa della struttura sanitaria privata nei confronti del medico *di A. Lanata*

## MEDICINA E FISCO

- 8** Novità in materia di fatturazione elettronica e di utilizzo del denaro contante *di E. Piccardi*

## FORMAZIONE CONTINUA

- 9** Attivazione Dossier formativo di gruppo della FNOMCeO per il triennio 2017-2019

## IN PRIMO PIANO

- 10** Diventando Gretini *di M. E. Botto*

- 13** **Scià me digghe...** Voci dal mondo della Sanità: intervista a Umberto Valente *"La mia Africa"*

## INSERTO SPECIALE

- 16** Campagna vaccinale antinfluenzale 2019

Non farti INFLUENZAre...

Vaccinati e proteggi i tuoi pazienti *di C. Alicino*

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18** Tumori del fegato *di M. Filastro, U. Rossi, A. Barberis*

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 20** Nuovo Regolamento del regime sanzionatorio del Fondo di Previdenza Generale

## DALLA FNOMCEO

- 22** Eletto Presidente AIFA Domenico Mantoan: gli auguri di FNOMCeO

- 23** Responsabilità Medici Specializzandi: la sentenza della Cassazione Civile

- 23** Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022

## MEDICINA GENERALE

- 24** Il Collegio Arbitrale dei MMG: cos'è e come funziona *di G. Bonifacino*

## LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

- 25** Ma la lebbra esiste ancora? *di P. Cremonesi, G. Barabino*

## RECENSIONI

## CORSI E CONVEGNI

## MEDICINA E CULTURA

- 28** Marcel Proust: grande scrittore, grande malato *di S. Fiorato*

## 30 NOTIZIE DALLA CAO

**La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o integrale il materiale ricevuto secondo gli spazi disponibili e le necessità di impaginazione**

Periodico mensile - Anno 26 n.11 novembre 2019 Tiratura 7.250 copie + 1.900 invii telematici.  
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.  
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 silviafolco@libero.it  
Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.  
Stampato nel mese di novembre 2019. In copertina: veduta di Genova.



Enrico Bartolini

## Quello del medico è un mestiere per cui vale la pena lottare

Cari colleghi ed amici, questo editoriale - redatto con piacere dopo un lungo silenzio - vuole essere un ringraziamento per la vostra collaborazione ed un invito a partecipare all'Assemblea dell'Ordine in cui saranno illustrati, oltre ai problemi della categoria, anche i risultati raggiunti quest'anno ed analizzate le criticità che ci avete denunciato nei vari colloqui con l'Esecutivo, i Consiglieri e i Membri di Commissione. La nostra coscienza, oggi, palesa difficoltà nell'assunzione di responsabilità nell'assistere all'agonia del SSN, alla deficitaria assistenza ospedaliera e territoriale, ai tentativi di distruzione della professionalità degli operatori sanitari. Abbiamo, poi, sempre un senso di colpa come medici nell'affrontare il problema della professione privata (o privatistica?). L'efficienza di un sistema è misurabile: questa è la questione. Ma il suo costo è prevedibile e definibile a priori? Non lo crediamo, l'evoluzione della medicina e la ricerca pongono sempre nuovi orizzonti e limiti al benessere dei pazienti con una spesa che cresce in modo esponenziale.

In questo quadro, dunque, dov'è lo scandalo del privato o del pubblico che si appoggia al privato?

Al termine di questa sorta di "prefazione alla logica di un'analisi di sistema" vi esortiamo a provare, se non lo avete già fatto, ad uscire dall'atmosfera privilegiata degli ambienti intellettuali e a calarvi nella realtà dei Pazienti. Non vorremmo sentire più denigrare i nostri DEA o i nostri reparti, ci piacerebbe che non si chiamassero più sanitari da altre Regioni al governo dei nostri ospedali, quasi a pensare che la Scuola genovese sia in via di estinzione culturale. Vorremmo che, quando si analizzano i dati, si considerasse che il fenomeno dell'emigrazione sanitaria è in aumento. Allora sì che un giudice estraneo al

nostro mondo ci giudicherà e non avremo bisogno di tecnologie particolari: sarà sufficiente la fiducia dei nostri politici ed amministratori. Partecipare, quindi, alla nostra Assemblea significherà dire basta a tutto ciò e per questo vi invitiamo ad una comune riflessione nel segno di un "urlo" della categoria a tutela del cittadino-paziente. Rimane da trattare ciò di cui il mondo politico si è accorto, cioè la necessità di intraprendere azioni che portino ad una stabilizzazione di un Sistema Sanitario oramai eccessivamente dispendioso per la nostra situazione economica.

Ebbene, il nuovo Rapporto *Health at a Glance Europe 2018* dell'OCSE conferma che in Italia la spesa per la Sanità è tra le più basse: con 3.391 dollari pro capite, a parità di potere d'acquisto, siamo ben al di sotto della media e il gap c'è anche considerando la sola spesa pubblica. Al contrario, la spesa *out of pocket* cresce ed è ormai oltre il 23% della spesa totale. Nonostante questo, dai dati emergono - comunque - ottimi risultati di salute del nostro paese, con un'aspettativa di vita che si conferma tra le più alte e stili di vita tra i migliori dei 35 paesi dell'area europea. Gli italiani invecchiano e la domanda di assistenza sanitaria sale. La popolazione italiana è una delle più vecchie al mondo: quasi il 20% supera i 65 anni di età e, secondo i dati Istat, nel 2050 circa l'8% degli italiani avrà più di 85 anni. Il Sistema Sanitario italiano, al momento, potrebbe non essere in grado di far fronte a questi cambiamenti. Ma, ahinoi, anche questo problema è stato discusso a lungo da parte dell'Ordine e della Federazione Regionale nella disquisizione pubblico - privato. L'impressione generale è, pertanto, che la collaborazione col privato, nel contesto di un sistema pure intensamente pubblicistico come il nostro, produca sostanziali risparmi. Vi aspettiamo numerosi alle relazioni assembleari di quest'anno particolare, con un piccolo spunto di riflessione e con l'augurio che abbiate compreso l'importanza del momento e, partecipando, facciate girare la ruota del mulino.

"Le nostre vite cominciano a finire il giorno in cui stiamo zitti di fronte alle cose che contano" **M. L. King**

*Presidente ed Esecutivo OMCeOGE*



## Le delibere delle sedute del Consiglio

### Seduta del 22 ottobre 2019

**Presenti:** A. Bonsignore (*Vice Presidente e Presidente f.f.*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*), Consiglieri: C. Alicino, G. Bonifacino, I. Ferrari, T. Giacomini, V. Messina, G. Semprini, G.B. Traverso, G. Modugno (*Odont.*). Revisori dei Conti: U. Poggio (*Presidente*), F. Giusto, C. Pennacchietti, E. Balletto (*Supplente*).

**Assenti giustificati:** L.C. Bottaro, P. Cremonesi, A. De Micheli, L. Ferrannini, M. Gaggero (*Odont.*); Componenti CAO cooptati: S. Benedicenti, M.S. Cella, G. Inglese Ganora.

#### MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

**ALBO MEDICI - Iscrizioni** - Irene Giberti. **Cittadini comunitari:** Stefan Georg Michael Benzinger, Gerorg Peter Alfred Goeller. **Per trasferimento:** Melania Briata (da Alessandria), Laura Cocchi (da Pavia), Gennaro Daniele (da Alessandria), Luca Marri (da Imperia), Giulia Motta (da Savona), Margherita Ricci (da Savona), Riccardo Saporiti (da La Spezia), Valeria Zirulia (da Milano).

**Cancellazioni** - **Per cessata attività:** Andrea Barabino, Alfredo Bartolini, Noemi Boiardi, Paola Giuseppina Chiaraviglio, Piergiorgio Ferrando, Antonio Liotta, Renzo Reggio, Lidia Rizzo, Cesarina Savioli, Giorgio Siritto, Gilberto Stella, Enrico Tonelli, Vito Valente. **Per trasferimento all'estero:** Michele Carlino. **Per trasferimento in altra sede:** Cecilia Binda (a Forlì Cesena), Panfilo Erminio Ciancaglini (a Savona), Micaela Ghirini (a Cuneo), Enrico Gostoli (ad Alessandria), Giulia Malagamba (a Savona), Giovanni Massimo Mangino (a Trento),

Fabio Robusto (a Bari), Cristina Valente (a La Spezia). **Per decesso:** Luciano Belloni, Pietro Bellotti, Solo Lebel, Gian Carlo Lepri, Livia Carolaarena, Pierluigi Spigno, Giovanni Trompetto. **Per "morosità":** Audrey Djowouo Kouatang, Giuliana Durante, Franca Maria Mazzoni, Anna Maria Podestà, Kostas Mario Zanca.

**ALBO ODONTOIATRI - Iscrizioni:** Elena Guerrasio. **Cancellazioni:** **Per rinuncia iscrizione Albo:** Maria Luigia Beraudo, Laura Bologna. **Per trasferimento in altra sede:** Roberto Bellone (all'Ordine di Savona), Giovanni Massimo Mangino (all'Ordine di Trento), Nicolò Nazzareno Panelli (all'Ordine di Brescia). **Per decesso:** Gian Carlo Lepri. **Per morosità:** Enrico Traverso. **Iscrizione nell'elenco dei Medici Psicoterapeuti:** Diego Dal Sacco.

#### **Il Consiglio concede il Patrocinio a:**

- Focus Lotta alle infezioni correlata all'assistenza "Dall'implementazione dei sistemi di sorveglianza alle azioni di risposta", Genova 30/10/2019;
- Congresso congiunto AMD-SOD-SIEDP-ANIED-OSDI 2019, Genova 25-26/10/2019;
- Convegno "Non Invasive ventilation in internal medicine", Genova dal 12 al 14/12/2019;
- Convegno "Risk Management, vigilanze, responsabilità", Genova 20/11/2019;
- Corso di simulazione multimediale P.R.C.P. "Pediatric Recognition of critical patient", Genova 7/12/2019;
- Convegno "Cuore Non solo", Genova 24 e 25/1/2020;
- Convegno "11th CCP - International Meeting on Antimicrobial Chemotherapy in Clinical Practice", S. Margherita Ligure 14-15/11/2019;
- Progetto "Telefono di ascolto" per gli abusi all'anziano nel nucleo familiare, nelle strutture socio/sanitarie e nel sistema ospedaliero;
- Convegno Heart Line "Allergy and Respiratory Diseases", Genova dal 5 al 7/12/2019;
- Associazione Medici Fotografi Italiani "Vedute di un'Italia in salute", Genova 20- 30/11/2019.



Avv. Alessandro Lanata

## I limiti alla rivalsa della struttura sanitaria privata nei confronti del medico

La recente pronuncia della Suprema Corte (ordinanza n. 24167/2019 - Sezione Sesta Civile) ha riguardato una tematica purtroppo sempre attuale, definendo gli oneri probatori a carico della struttura sanitaria privata nell'ipotesi in cui quest'ultima, dopo essere stata citata in giudizio dal paziente danneggiato, proponga nei confronti del medico curante domanda di regresso e manleva. Per inciso, la domanda di regresso è finalizzata ad ottenere il rimborso di quanto pagato al paziente a titolo di risarcimento del danno, mentre la domanda di manleva è finalizzata ad essere, appunto, manlevati dalle pretese risarcitorie avanzate dal paziente danneggiato.

Venendo, dunque, al caso che qui ci occupa, una paziente aveva convenuto in giudizio la casa di cura ove era stata operata per l'inserimento di una protesi all'anca onde ottenerne la condanna al risarcimento dei danni riportati a seguito della non corretta esecuzione dell'intervento chirurgico, effettuato presso la casa di cura stessa da un medico specialista.

Quest'ultimo veniva chiamato in causa da parte della struttura privata, che proponeva nei suoi confronti domanda di manleva e di regresso.

Il Tribunale, accogliendo la domanda della paziente, dichiarava la responsabilità in solido della casa di cura e del medico e li condannava al risarcimento dei danni.

Sempre per inciso, dalla responsabilità solidale discende che il creditore, in questo caso chi ha subito il danno da malpractice, è legittimato a pretendere il pagamento dell'intera somma dovuta nei confronti di ciascuno degli obbligati in solido, salvo

il diritto di chi paga a richiedere agli altri coobbligati di rifondergli pro quota quanto versato.

Ebbene, la pronuncia del Tribunale veniva impugnata dalla casa di cura la quale, nel sostenere che il danno alla paziente fosse riconducibile esclusivamente all'imperizia del medico, lamentava il fatto che l'appellata sentenza non avesse statuito alcunchè circa la propria domanda di regresso e manleva e chiedeva, di conseguenza, la condanna del medico al rimborso di quanto pagato alla paziente in esecuzione della sentenza di primo grado.



La Corte di Appello accoglieva l'impugnazione, ravvisando che alla responsabilità esterna della struttura verso i pazienti può associarsi il diritto della struttura stessa ad agire in via di regresso verso il medico, anche per l'intero importo della somma oggetto della condanna al risarcimento.

Più precisamente, secondo i Giudici dell'appello il danno era riconducibile all'operato del medico e questi non aveva provato, e neppure evidenziato adeguatamente, quale fosse il profilo di responsabilità ascrivibile alla casa di cura onde evitare l'azione di regresso promossa nei suoi confronti.

Siffatta impostazione è stata disattesa dalla Corte di Cassazione, la quale ha rilevato una violazione della regola sulla distribuzione degli oneri probatori da parte della Corte di Appello, essa avendo posto in capo al medico l'onere di provare in cosa consistesse la corresponsabilità della clinica.

Sul punto, il Supremo Collegio ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Laddove la struttura*

*sanitaria, correttamente evocata in giudizio dal paziente che, instaurando un rapporto contrattuale, si è sottoposto ad un intervento chirurgico all'interno della struttura stessa, sostenga che l'esclusiva responsabilità dell'accaduto non è imputabile a sue mancanze tecnico-organizzative, ma esclusivamente alla imperizia del chirurgo che ha eseguito l'operazione, ... è sul soggetto che agisce in regresso a fronte di una responsabilità solidale che grava l'onere di provare l'esclusiva responsabilità dell'altro soggetto. Non rientra, invece, nell'onere probatorio del chiamato l'onere di individuare precise cause di responsabilità della clinica in virtù delle quali l'azione di regresso non potesse essere, in tutto o in parte, accolta".*

In altri termini, se la struttura sanitaria intende rivalersi interamente sul medico, deve farsi carico di provare la di lui esclusiva responsabilità e tale esclusiva responsabilità non può ritenersi sussistente per il solo fatto che il medico non abbia dato prova di una corresponsabilità della struttura nel verificarsi del danno subito dal paziente.

Ripercorsa in sintesi la vicenda giudiziaria di cui sopra, v'è da dire che la stessa si ricollega ad un episodio di malpractice antecedente alla nota Legge Gelli ma posto che quest'ultima, come sostenuto da diversi giuristi, non trova applicazione in riferimento alle situazioni pregresse appare evidente che il pronunciamento della Corte di Cassazione ben potrà trovare ampia applicazione in numerosi casi analoghi.

A chiosa finale, ritengo comunque opportuno rammentare i contenuti della normativa vigente in tema di rivalsa e, quindi, riporto di seguito i passaggi che qui interessano delle previsioni dell'art. 7 della Legge Gelli (Legge 24/2017), così come modificati dall'altrettanto nota Legge Lorenzin Legge 3/2018: *"L'azione di rivalsa nei confronti dell'esercente la professione sanitaria può essere esercitata solo in caso di dolo o colpa grave....In caso di accoglimento della*

*domanda proposta dal danneggiato nei confronti della struttura sanitaria o socio-sanitaria privata o nei confronti dell'impresa di assicurazione titolare di polizza con la medesima struttura, la misura della rivalsa e quella della surrogazione richiesta dall'impresa di assicurazione, ai sensi dell'articolo 1916, primo comma, del codice civile, per singolo evento, in caso di colpa grave, non possono superare una somma pari al triplo del valore maggiore del reddito professionale, ivi compresa la retribuzione lorda, conseguito nell'anno di inizio della condotta causa dell'evento o nell'anno immediatamente precedente o successivo. Il limite alla misura della rivalsa, di cui al periodo precedente, non si applica nei confronti degli esercenti la professione sanitaria di cui all'articolo 10, comma 2 ...".*

Per completezza, soggiungo che il surriferito richiamo all'art. 10 comma 2 della stessa Legge attiene ai sanitari che prestano la loro opera all'interno di una struttura privata in regime libero-professionale ovvero che si avvalgono della struttura medesima nell'adempimento della propria obbligazione contrattuale assunta con il paziente. In tali casi, quindi, costoro potrebbero essere soggetti ad una rivalsa integrale da parte della struttura, fermi restando i parametri indicati dalla Corte di Cassazione nel provvedimento oggetto del presente articolo.

### ONAOSI: orientamento scolastico professionale

La Fondazione ONAOSI promuove da circa dieci anni, in forma gratuita, l'orientamento scolastico professionale in favore dei giovani assistiti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado tramite attività qualificata del Servizio Sociale.

Gli interessati potranno inviare richiesta di adesione all'attività, entro il **30 giugno 2020**, tramite mail [servizio.sociale@onaosi.it](mailto:servizio.sociale@onaosi.it) indicando recapito telefonico e residenza oppure telefonando al n.075/5869200. Per info: [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it)



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri Commercialisti Genova

## Novità in materia di fatturazione elettronica e di utilizzo del denaro contante

In Gazzetta Ufficiale, lo scorso 26 ottobre, è stato pubblicato il Decreto Legge 124/2019. Il provvedimento, già in vigore dal 27 ottobre, riporta diverse disposizioni in materia di contrasto all'evasione. Si tratta di norme che intervengono sulle compensazioni dei crediti tributari, sulla fatturazione elettronica, sul trattamento dei dati acquisiti dall'Amministrazione finanziaria tramite la fatturazione elettronica e sulle limitazioni all'utilizzo di denaro contante. Con l'articolo 14 *"Utilizzo delle fatture elettroniche"* viene stabilito che i dati delle fatture elettroniche, una volta acquisiti, verranno memorizzati fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo alla dichiarazione di riferimento, ovvero fino alla definizione di eventuali giudizi. I dati di cui sopra verranno utilizzati:

- dalla Guardia di Finanza nell'assolvimento delle funzioni di polizia economica e finanziaria;
- dall'Agenzia delle Entrate per le attività del rischio e di controllo ai fini fiscali.

La norma dispone, altresì, che la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate, sentito il Garante per la Protezione dei Dati Personali, adottino idonee misure di garanzia a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, attraverso la previsione di apposite misure di sicurezza, anche di carattere organizzativo, in conformità con le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

**l'articolo 15** *"Fatturazione elettronica e tessera sanitaria"* affronta il tema delle fatture i cui dati

vengono trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria. In particolare viene mantenuto anche per il 2020 il divieto di emettere fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche.

**All'articolo 16** *"Semplificazioni fiscali"* vengono introdotti, in via sperimentale, alcuni servizi.

A partire dal 1° luglio 2020 l'Agenzia delle Entrate renderà disponibili ai soggetti passivi dell'IVA residenti e stabiliti in Italia le bozze dei registri IVA delle fatture emesse e degli acquisti e quelle delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'IVA. Inoltre, a partire dalle operazioni IVA 2021, sarà messa a disposizione anche la bozza della dichiarazione annuale dell'IVA.



**All'articolo 18** *"Modifiche al regime dell'utilizzo del contante"* vengono introdotte, progressivamente, nuove soglie al di là delle quali le transazioni devono essere regolate con strumenti diversi dal contante. In particolare dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, il divieto di utilizzo del contante viene fissato a 2.000 euro, mentre dal 1° gennaio 2022 il limite si abbasserà ulteriormente a 1.000 euro. Sempre in tema di denaro contante **l'articolo 19** *"Esenzione fiscale dei premi della lotteria nazionale degli scontrini ed istituzione di premi speciali per il cashless"* istituisce un sistema premiale per coloro i quali eseguono transazioni con pagamenti elettronici. A decorrere dal 1° gennaio 2020 i contribuenti, persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, che effettuano



acquisti di beni o servizi fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione, presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi, possono partecipare ad una lotteria mediante l'estrazione a sorte di premi.

Per partecipare all'estrazione è necessario che i contribuenti, al momento dell'acquisto, comunichino il proprio codice fiscale all'esercente e che quest'ultimo trasmetta all'Agenzia delle Entrate i dati della singola cessione o prestazione.

Con l'**articolo 20 "Sanzioni lotteria degli scontrini"** vengono definite le sanzioni a carico degli esercenti che non ottemperano alla disposizione

di cui sopra. Nell'ambito della lotteria nazionale degli scontrini, viene introdotta una sanzione amministrativa da 100 a 500 euro a carico dell'esercente che, al momento dell'operazione, rifiuti il codice fiscale del contribuente o non trasmetta all'Agenzia delle Entrate i dati della cessione o prestazione.

Nel primo semestre, non vengono applicate sanzioni nei confronti degli esercenti che assolvono temporaneamente l'obbligo di memorizzazione dei corrispettivi mediante misuratori fiscali già in uso non idonei alla trasmissione telematica o mediante ricevute fiscali.

## FORMAZIONE CONTINUA

### Attivazione Dossier formativo di gruppo della FNOMCeO per il triennio 2017-2019

La FNOMCeO, alla luce della deliberazione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua del 25 luglio 2019 che consente di usufruire di un bonus di 30 crediti per la costruzione, entro il 31/12/2019, del dossier formativo per il triennio 2017-2019, ha predisposto - in qualità di soggetto abilitato - un Dossier di gruppo che prevede l'inserimento di tutti gli iscritti agli Albi, medici e odontoiatri.

Il Dossier intende definire un insieme di tematiche professionali trasversali, di supporto ai professionisti nello svolgimento della pratica professionale quotidiana, che possano contribuire a costruire il portfolio delle competenze del medico e dell'odontoiatra. Per tale motivo sono privilegiati nella composizione del Dossier e nella suddivisione delle tre aree degli obiettivi tecnico-professionali (30%), degli obiettivi di processo (30%) e degli

obiettivi di sistema (40%), i temi che rispondono a bisogni comuni di sapere quali la deontologia, i vaccini, le problematiche medico legali, la violenza sugli operatori, la medicina di genere ed altre tematiche considerate di particolare interesse per la formazione da parte della Commissione Nazionale. L'attivazione del Dossier si è completata in questi giorni e ciò significa che ciascun iscritto agli Albi, medico e odontoiatra, ha acquisito automaticamente i 30 crediti ECM previsti, utili per l'attuale triennio 2017-2019.

Al fine di chiarire eventuali quesiti, nel momento in cui il singolo professionista vorrà verificare la propria situazione nella banca dati del CoGeAPS, potrebbe trovare le seguenti situazioni per le difficoltà legate alle carenze del personale, tuttora in fase di risoluzione:

- i crediti ECM conseguiti come bonus per il dossier formativo risultano essere ancora 10, come prevedeva la precedente normativa;
- i professionisti iscritti recentemente agli Albi potrebbero non essere presenti.

Entrambe le criticità saranno sanate a breve non appena si sarà concluso il processo di aggiornamento delle anagrafiche nel sistema CoGeAPS, attualmente in fase di lavorazione.





**Marina E. Botto**  
 Coordinatrice di Redazione  
 "Genova Medica"

## Diventando Gretini

L'ambiente non profit

Come in un film catastrofico di terza categoria, siamo circondati da emuli di Cassandra che disegnano scenari apocalittici sul clima dei decenni futuri, regolarmente ignorati dai potenti della Terra che, cinici e bari, continuano a tenercela stretta nel loro abbraccio mortifero, anche se oramai mezza marcia. Le Cassandre e i potenti non si intendono, parlano due linguaggi molto diversi: le une sono ansiose, guardano talmente avanti da non riuscire più - talvolta - a distinguere le paure dai rischi reali; gli altri guardano alle prossime elezioni nel proprio Paese, che nei posti normali avvengono ogni 4 anni, in Italia dai 3 ai 18 mesi (non si riesce a fare neanche una forma di parmigiano, figuriamoci le riforme strutturali). Senza contare che nel breve periodo l'ecologia costa e l'inquinamento rende.

L'aumento della popolazione specie nel terzo e quarto mondo, il progressivo abbandono delle campagne, l'impoverimento di risorse non rinnovabili (ma assai inquinanti), impattano direttamente sulla salute dei viventi e sulla fruizione di un paio di diritti fondamentali. Il nuovo Presidente Internazionale di ISDE (International Society of Doctors for Environment, sapevate che esiste?) è Italiano, si chiama Ferdinando Laghi da Castrovillari (CS), è primario di Medicina Interna e ha avuto modo di affacciarsi sulla scena internazionale dopo essersi misurato con i non pochi problemi ambientali della sua Regione e dell'Italia, come Vice-Presidente nazionale. Nel suo discorso d'insediamento ha sottolineato come il ruolo dei Medici sia proprio quello di far dialogare tra loro cittadini, politici e scienziati: cominciando dagli ultimi, oltre a un folto gruppo di convinti sostenitori dei cambiamenti climatici come bomba innescata dall'inquinamento, ve n'è una mi-

noranza che mette in dubbio tutto il meccanismo. Nell'insieme sembra una maledizione di Babele, proprio una punizione come quella della Torre, perché anche qui il peccato è la superbia, ma dentro ci stanno anche gli innocenti.

*"Il futuro di tutti i Paesi è diventato meno sicuro da quando una serie di ricerche condotte dal M.I.T. hanno messo in luce la possibilità di un rapido deterioramento dell'ambiente e di un esaurimento altrettanto rapido delle riserve naturali". "...più gravi sono ancora le questioni che si porranno a noi tutti e che si disegnano sempre più nettamente. Quando dico 'noi' non penso solo all'Europa, ma all'umanità intera. I seguenti sono le grandi determinanti del futuro dell'umanità: l'evoluzione demografica, la produzione alimentare, l'industrializzazione, l'inquinamento, l'utilizzo delle risorse naturali."* *"Non vorrei sembrare troppo catastrofico, ma dalle informazioni di cui posso disporre come Segretario Generale si trae una sola conclusione: i Paesi membri dell'ONU hanno a disposizione a malapena dieci anni per accantonare le proprie dispute e impegnarsi in un programma globale di arresto della corsa agli armamenti, di risanamento dell'ambiente, di controllo dell'esplosione demografica, orientando i propri sforzi verso la problematica dello sviluppo. In caso contrario, c'è da temere che i problemi menzionati avranno raggiunto, entro il prossimo decennio, dimensioni tali da porli al di fuori di ogni nostra capacità di controllo".*

Questi virgolettati sono stati estrapolati da dichiarazioni di J. Timbergen, premio Nobel per le Scienze Economiche (1969), S. Mansholt Presidente della Commissione Europea (1972) e U Thant, Segretario Generale dell'ONU (1969). La ricerca del MIT cui fa riferimento Timbergen (famiglia olandese peculiare, due Nobel in famiglia, il fratello Nikolaas per la Medicina con Konrad Lorenz) è uno studio commissionato nel 1970 al System Dynamic Group di Cambridge (Massachusetts, USA) dal "Club di Roma" e finanziato - udite, udite - dalla Fondazione Volkswagen. Un board, si direbbe oggi,

di scienziati, economisti e finanziari (Rockefeller) nato nel 1968 presso l'Accademia dei Lincei a Villa Farnesina, con la preoccupazione che il mondo non potesse tollerare per molto i ritmi di sviluppo tecnologico, scientifico e produttivo di quei tempi. Un bel branco di salmoni, impavidamente risolti a difendere la specie dall'estinzione contro la corrente di becero ottimismo, che accompagnava l'avvento del benessere diffuso in Occidente (e solo in Occidente).

I risultati erano chiari, come la volontà dei governi di andare avanti imperterriti: se dal 1975 non si fosse operata una complessa evoluzione verso un equilibrio globale, il sistema avrebbe collassato entro il 2100 con l'estinzione della civiltà umana come la conosciamo. Quella generazione, la mia generazione, non raccolse la sfida, se non per qualche timida ed elitaria deriva ecologista del movimento hippie. Arrivarono le prime avvisaglie di cedimento, anche in Italia: alluvione di Genova (1970), fuga di diossina a Seveso (1976), echi della nube radioattiva di Chernobyl (1986). Nel mondo non si contano più i disastri ambientali, soprattutto petroliere e oleodotti che sversano in mare tonnellate di greggio, inondazioni e frane. Nuovi scenari, nuovi traumi, nuove malattie.

La demografia dovrebbe essere il motivo informatore delle strategie sanitarie mondiali, che invece si sono focalizzate su macroregioni omogenee per status demografico ed economico: abbiamo dato il nome generico di "globalizzazione" ad un fenomeno epocale, che per assurdo ha diviso i continenti in due blocchi molto ben definiti, Paesi industrializzati (compresi Cina e India) e Paesi sottosviluppati (Africa ed aree rurali asiatiche e sudamericane); la natalità è inversamente proporzionale allo sviluppo economico e tecnologico, come pure l'interesse per le problematiche ambientali e per il futuro dell'umanità a favore delle



problematiche familiari e contingenti.

Come possono i Medici innestare i propri interventi in questa crisi? Abbiamo varie possibilità, sia a livello di categoria sia a livello individuale. Anzitutto in Italia vi è stata una presa di posizione ufficiale da parte della FNOMCeO, come quelle dei molti ricercatori che nel mondo si sono detti ufficialmente consapevoli dei limiti dello sviluppo, anche scientifico, rispetto alle diagnostiche e alle terapie emergenti. In collaborazione con ISDE vengono organizzati corsi di formazione vedi FADINMED) su epidemiologia ambientale, ecosistemi, inquinamento atmosferico, stili di vita, cambiamenti climatici e relativo impatto sulla salute umana. Gli Ordini Provinciali sono coinvolti nella campagna "Plastic free", per diminuire la produzione di rifiuti in linea con la "Global Climate Strike for Future" (Rio de Janeiro, 1992!), in tutta Italia si moltiplicano gli eventi formativi, a Genova in settembre si è svolto un interessante convegno ECM su "La salute globale". A livello individuale possiamo promuovere una Medicina ecologica, soprattutto limitando gli sprechi (penso agli antibiotici e ai germi multiresistenti), insegnando gli stili di vita sana (penso alle proteine animali, al colesterolo e all'inquinamento da allevamento), all'educazione dei giovani al movimento (penso all'inquinamento da carburanti). Vero è che il "Club di Roma" dal 1973 non ha più intrapreso iniziative così clamorose, vero è anche che Greta Thunberg non è ancora riuscita a smuovere i potenti della Terra, ma le speranze riposte nella tecnologia e nell'energia nucleare hanno sbugiardato tutti i loro entusiasti sostenitori (compresi vari premi Nobel) e noi siamo alla canna del gas.

*"In un certo senso questo studio promosso dal "Club di Roma" può venir paragonato al movimento degli Enciclopedisti francesi, che schiuse l'età moderna" (A. Buzzati Traverso, Vice-Direttore Generale dell'UNESCO per le Scienze, 1972). Greta alla presa della Bastiglia?*

**OGGI PRESENTIAMO LA NUOVA SOLUZIONE ASSICURATIVA PER  
LA COPERTURA DELLE SPESE LEGALI. IL PRODOTTO RISERVATO  
AI MEDICI E PROFESSIONISTI SANITARI DIPENDENTI DEL SSN**

Il prodotto offerto da Aon è sottoscritto da Das, primaria compagnia specializzata nel rischio di tutela legale.

**TUTELA LEGALE**

**PRODOTTO SILVER**

**Copertura per Danno Erariale**

Spese legali per giudizi e azioni di responsabilità amministrativo - contabile

**PRODOTTO GOLD**

**Copertura per Danno Erariale e Penale**

Spese legali per giudizi e azioni di responsabilità amministrativo - contabile e per i procedimenti penali

Alcune proposte:

	<b>SILVER</b>	<b>GOLD</b>
Medici che effettuano interventi chirurgici	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 220,00 *</b>	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 520,00 *</b>
Dirigenti Sanitari non pediatrici	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 155,00 *</b>	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 365,00 *</b>
Personale non dirigente, Specializzandi, Veterinari	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 105,00 *</b>	Massimale € 30.000 <b>PREMIO: € 255,00 *</b>

*\*premio calcolato con retroattività 2 anni*

- Scelta tra **diversi massimali**
- Ultrattività quinquennale** successiva alla cessazione totale dell'attività presso la Struttura Sanitaria Pubblica; biennale dallo scadere della polizza.
- Possibilità di **acquistare 2 o 5 anni di retroattività.**

**IL VALORE DEL NOSTRO SERVIZIO**

- Portale dedicato per ottenere un preventivo in pochi click e perfezionare la polizza. **www.sanita.oneaffinity.aon.it** - e inserire il Codice Convenzione: **Convenzione ACMI**
- Customer care personale dedicato per avere informazioni sulla polizza e il suo perfezionamento.

**ACCOGLIENZA CONSULENTI** (previo appuntamento Tel. 010.8989240)  
da Lunedì a Venerdì dalle 9:00 alle 12.30 presso Corso A. Saffi, 31 - Genova.

**PER INFORMAZIONI SULLE PROPOSTE**

Lun-Gio 8.30-12.30 / 13.30-18.00, Ven 8.30-12.30

Tel. 02.87232397

E-mail. [convenzione.acmi@aon.it](mailto:convenzione.acmi@aon.it)

Web. [www.acminet.it](http://www.acminet.it)

Convenzioni Assicurative

**Scià me dighe...**

...VOCI DAL MONDO  
DELLA SANITÀ

Intervista a **Umberto Valente**

A cura del

**Comitato di Redazione di "Genova Medica"**



**Umberto Valente**  
Professore Emerito

## La mia **Africa**

**CdR - Professor Umberto Valente ci parli della "sua" Africa.**

**U.V.** - Andare in Africa è stato per me come ritornare indietro nel tempo: al mio sogno di neolaureato. Un sogno che, a ben guardare, nulla era se non il risultato di una formazione permeata di sani principi e valori umanitari: da un'infanzia scoutistica alle battaglie giovanili degli anni '60; ma soprattutto grazie ai miei genitori che mi hanno sempre trasmesso l'amore per gli altri.

Incontrai, in allora, un grande ostacolo: il mio maestro e mentore, il Professor Egidio Tosatti al quale devo la mia riconoscenza per tutto quello che mi insegnò, in primis, ma soprattutto per la fiducia e stima che riversò fin da subito su di me. Tosatti mi fece "perdere" l'Africa, ma mi condusse sulla strada

dei trapianti e tutto quello che avvenne in 40 anni di mia professione medica lo devo alla sua caparbità e inflessibilità nei confronti di quel giovane laureato che aveva tanta voglia di andare in Africa.

**CdR - Quando è andato per la prima volta in Africa? E con quale spirito?**

**U.V.** - Nel 2012, quando ho completato la mia "missione" al San Martino, decisi di "riciclarmi" come chirurgo formatore e di partire per l'Africa.

Non c'era più Tosatti a fermarmi e anche quando il famoso chirurgo trapiantologo americano Thomas Starzl, del Transplant Center di Pittsburg, mi propose di andare a lavorare con lui, declinai l'invito e cominciai ad organizzarmi per effettuare missioni umanitarie. L'essere andato in Africa, oltre che riprendere il mio vecchio sogno, è stato anche un modo per rinfrancarmi da tutta l'amarrezza e il dispiacere accumulate in due anni di "battaglia" contro un sistema politico ignorante, miope e inquinato che portò allo smantellamento del Centro Trapianti del San Martino distruggendo un patrimonio professionale, umano, scientifico e tecnologico multi disciplinare costruito in più di 40 anni, fiore all'occhiello del San Martino in quanto uno dei più importanti Centri per i trapianti d'organo d'Italia e d'Europa.

Tutto questo ormai fa parte della storia di Genova e della sua Sanità dei tempi migliori: una storia ben raccontata nel libro *"Un trapianto negato"* di Camillo Arcuri edito da De Ferrari.

**CdR - Con quali organizzazioni ha lavorato?**

**U.V.** - I primi contatti li ebbi con i Frati Cappuccini





liguri di San Bernardino (Genova) che mi portarono con loro nella Repubblica Centrafricana dove avevano numerose missioni e dove avevano fondato, oltre a delle scuole, anche alcuni ospedali. Qui, protetti dal loro Dio in cielo (davvero non ho altre spiegazioni), attraversammo strade e montagne per arrivare a villaggi sperduti a portare la nostra opera. Quindi ho lavorato 3 anni con Medici Senza Frontiere, ho fatto una missione in Afghanistan con Emergency e alla fine sono approdato nella punta Nord del Madagascar, nello specifico nella città di Antsiranana, meglio conosciuta come Diego Suarez, come volontario, per prestare la mia opera di chirurgo formatore presso l'ospedale Le Polyclinique NEXT.

**CdR - Ci parli di quest'ultima esperienza.**

**U.V.** - Le Polyclinique NEXT è un ospedale "sui generis" per l'Africa: non è nato come un'evoluzione e ampliamento di uno dei Centri di Salute, spesso messi su da suore e/o missionari. È una costruzione nuova, concepita, fin dalla sua nascita, con criteri moderni sul modello europeo. Una mosca bianca in un panorama multi variegato, come si incontra nel Nord del Madagascar: dal piccolo centro di Salute del grande villaggio (nei piccoli, anche quelli sperduti, non esiste nessun presidio sanitario), all'ospedale militare di Diego Suarez (costruito dai francesi negli anni trenta); per finire all'ospedale costruito dai cinesi 10 anni fa. In tutte queste strutture le sale operatorie non sono sufficientemente attrezzate e sono poco affidabili sotto il profilo della sterilità e dell'orga-

nizzazione; le camere dei pazienti sono promiscue con un solo bagno in comune per 40 persone (i letti senza materasso e lenzuola...); il cibo viene portato dai parenti che affollano l'ospedale come fosse un bazar, tipico del modello africano.

Le Polyclinique NEXT ha ben due sale operatorie, studiate con aria condizionata, impianto di sterilizzazione e quant'altro, una sala parto, tre reparti di degenza: uno per la maternità, uno per la chirurgia e uno di medicina interna. Inoltre, è presente una sala di sub intensiva per il post-operatorio. Ogni camera ha un massimo di 3 letti ed è dotata di un suo bagno. Esiste una cucina, in un locale esterno all'ospedale con sala mensa per medici e infermieri; accanto, la lavanderia; e infine è presente un sistema ecologico di smaltimento dei rifiuti specifici prodotti dall'ospedale.

Accanto all'ospedale c'è anche un Centro Diagnostico, Le Samaritain, per le attività diagnostiche ematochimiche e strumentali (radiologia, ecografia, endoscopia).

**CdR - Chi è l'artefice di questo progetto?**

**U.V.** - È stato tutto pensato, progettato e realizzato dal Dottor Luigi Bellini grazie anche ad un importante contributo della CEI.

Luigi, che in questi tre anni ho avuto modo di conoscere approfonditamente e apprezzare, è un biologo ricercatore evoluzionista che da 22 anni dedica la sua vita alla popolazione malgascia e cerca di assicurare a tutti il diritto alla salute.

A Le Polyclinique NEXT vengono effettuati, periodicamente, interventi di chirurgia generale in regime di elezione e di urgenza; interventi di ortopedia, oculistica e chirurgia plastica quando sono presenti équipe internazionali umanitarie.

Nell'ospedale lavorano circa 80 persone tutte malgasce tra personale medico, infermieristico-tecnico, amministrativo e di servizio.

Nel 2006 Luigi Bellini ottiene, come NEXT onlus, lo stato di ONG ufficialmente riconosciuto dallo Stato italiano e nel 2009 inizia la costruzione de Le Polyclinique.

### **CdR - Quale è stato il suo contributo nell'ambito della formazione di giovani malgasci?**

**U.V.** - Nel 2010 la NEXT onlus partecipa alla fondazione della Facoltà di Medicina dell'Università di Diego Suarez per la quale l'ospedale diventa sede operativa. Il Primo Corso di Laurea si è concluso, dopo sei anni, nel 2018 con 25 giovani malgasci laureati e il secondo il 31 maggio di quest'anno con altri 25. In entrambi i casi ho contribuito anch'io alla loro formazione, sia in sala operatoria che in aula didattica, avendo ricevuto la nomina di docente dal Rettore dell'Università UNA di Antsirana. In virtù di questo ruolo, unito a quello di Professore Onorario dell'Università di Genova, ho lavorato con entrambi i Rettori, il Professor Paolo Comanducci e la Professoressa Cecile Marie Manorohanta, per giungere ad un'Accordo di cooperazione accademica, siglato il febbraio scorso, per una collaborazione in campo didattico, nella ricerca scientifica e per lo scambio di personale medico, tecnico e infermieristico tra le due Università.

### **CdR - Che tipo di preparazione hanno i giovani medici malgasci? Quale aiuto formativo può dare l'Università di Genova?**

**U.V.** - La formazione universitaria qui a Diego Suarez consente ai medici locali generalisti di effettuare interventi minori quali parti cesarei, appendiciti ed ernie. Gli studenti non hanno testi per studiare, la loro preparazione teorica comprende solamente gli appunti presi durante le lezioni, peraltro sostenute da docenti laureati qui in Madagascar. La prima, seppur piccola, biblioteca dell'Università di medicina è sorta grazie ai miei testi medici portati

dall'Italia. L'Università di Genova sta organizzando la spedizione di lezioni - video riguardanti: malattie respiratorie, malattie cardiache, patologia polmonare, malattie renali, immunologia clinica, reumatologia, endocrinologia/metabolismo, chirurgia vascolare che saranno utilizzate nel prossimo anno accademico (marzo-novembre 2020).

È in corso di allestimento un sistema telematico in collaborazione con il Centro di Simulazione Technologie Avanzate dell'Università di Genova che consentirà di effettuare lezioni, dimostrazioni pratiche su manichini e quant'altro a distanza.

Al sopracitato Accordo tra le due Università, è seguito l'Accordo di collaborazione nell'ambito dell'assistenza e della formazione pediatrica tra l'ospedale Le Polyclinique NEXT e l'Istituto Giannina Gaslini, accordo già operativo.

Sulla base di questo Accordo, infatti, stiamo lavorando affinché presto si possa aprire un presidio pediatrico all'interno de Le Polyclinique NEXT. Da sottolineare che in tutta Diego Suarez c'è un'unica pediatra malgascia.

Inoltre è stato stilato un Protocollo di Intesa tra la Regione Liguria che porta la firma dell'Avv. Sonia Viale, Assessore alla Sanità e il Presidente della Regione Diana del Madagascar, Dottor Ramamahafahay Mulaza.

Il ponte "istituzionale" tra Liguria e Regione Diana è stato creato: in questi mesi si è cominciato a lavorare per avviare progetti che possano aiutare la realtà medico-universitaria di Diego Suarez a crescere e a rendere qualitativamente migliore ed eticamente più equo l'accesso alle cure dei cittadini malgasci.

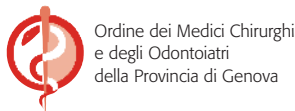
In questo senso sarebbe di grande aiuto la partecipazione attiva di medici, sia in termini operativi che economici.

**Per chi volesse prestare la sua opera può scrivere a:** [uvalentemadagascar@gmail.com](mailto:uvalentemadagascar@gmail.com)

**Per coloro che volessero sostenere l'ospedale e i suoi Progetti:**

<https://www.nextonlus.it/tu-con-noi-per-next/>





Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
della Provincia di Genova



Sistema Sanitario Regione Liguria

## Non farti INFLUENZAre... Vaccinati e proteggi i tuoi pazienti Sul vaccino influenzale, l'Ordine ci mette la faccia

L'OMCeOGE in prima linea per promuovere  
la vaccinazione influenzale fra i Medici e gli Odontoiatri



**Cristiano Alicino**  
Consigliere OMCEOGE  
Coordinatore  
Commissione Vaccini

**M**ercoledì 13 novembre, in concomitanza con l'inizio della campagna di vaccinazione influenzale, presso la Sede dell'Ordine, i Consiglieri, i Componenti delle Commissioni Consiliari e alcuni iscritti hanno ricevuto la vaccinazione e sono stati testimonial della campagna d'immunizzazione contro l'influenza. L'evento, alla sua seconda edizione, è nato con lo scopo di promuovere l'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'ASL 3 Genovese, "*Non farti INFLUENZAre... Vaccinati e proteggi i tuoi pazienti - Sul vaccino influenzale, l'Ordine ci mette la faccia*" volta a testimoniare a tutti gli iscritti, Medici e Odontoiatri, l'importanza preventiva e deontologica di vaccinarsi annualmente contro l'influenza. Infatti, i Medici, gli Odontoiatri e, più in generale, tutti gli Operatori Sanitari, rientrano fra i gruppi di popolazione a cui la vaccinazione deve essere offerta

prioritariamente allo scopo di limitare la trasmissione della malattia ai propri pazienti, in particolare a quelli più fragili per età avanzata o per presenza di malattie croniche.

Le Colleghe ed i Colleghi che hanno ricevuto il vaccino, assistiti dal personale dei Servizi Vaccinali dell'ASL 3 Genovese, sono stati fotografati durante l'atto della vaccinazione e hanno ricevuto una spilla, pensata appositamente per la campagna, con lo slogan "Io Mi Vaccino", da affiggere al proprio camice. Le foto (pubblicate nella pagina seguente) saranno utilizzate per la realizzazione di una campagna di promozione della vaccinazione influenzale diffusa attraverso i social networks.

Un grande ringraziamento va rivolto all'ASL 3 Genovese ed in particolare al Dr. Bottaro, Direttore Generale della ASL 3 e Consigliere dell'Ordine, e agli operatori della S.C. Igiene e Sanità Pubblica, in particolare alla Dr.ssa Ferrari Bravo, alla Dr.ssa Opisso, al Dr. Berisso, al Dr. Rosselli e alla Dr.ssa Albanese, per la preziosa collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento.

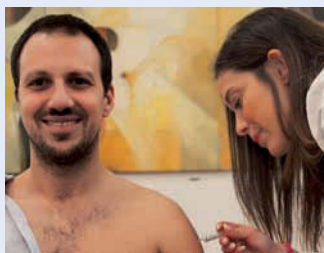


Gli operatori della S.C. Igiene e Sanità Pubblica (da sinistra) Dr.ssa Opisso, Dr.ssa Ferrari Bravo, Dr.ssa Albanese, Dr. Berisso assieme al Consigliere Dr. Alicino (al centro).



# Non farti INFLUENZAre... Vaccinati e proteggi i tuoi pazienti

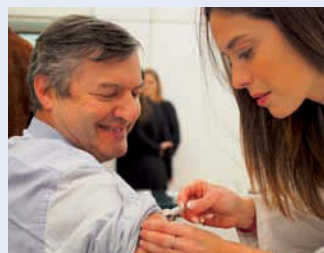
Sul vaccino influenzale,  
l'Ordine ci mette la faccia



**Cristiano Alicino**  
Consigliere OMCeOGE



**Federico Giusto** - Collegio  
Revisori dei Conti OMCeOGE



**Giovanni Semprini**  
Consigliere OMCeOGE



**Luigi Carlo Bottaro** - Consigliere OMCeOGE  
Direttore Generale ASL 3



**Federico Pinacci**  
Segretario OMCeOGE



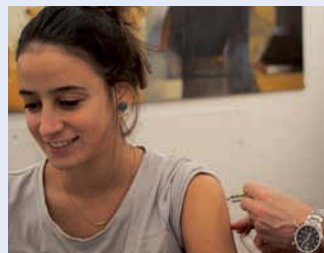
**Luca Nanni** - Responsabile U.O.S. Laboratorio  
d'Urgenza Osp. Policlinico S. Martino



**Uberto Poggio** - Presidente Collegio  
Revisori dei Conti OMCeOGE



**Thea Giacomini**  
Consigliere OMCeOGE



**Carlotta Pennacchietti** - Collegio  
Revisori dei Conti OMCeOGE



**Ilaria Ferrari**  
Consigliere OMCeOGE



**Luigi Ferrannini**  
Consigliere OMCeOGE



## Tumori del fegato

**Al Galliera un'équipe multidisciplinare per la presa in carico del paziente ed un approccio su misura della malattia**

A cura dei dottori **Marco Filauro** (Direttore S.C. Chirurgia Generale ed Epatobiliopancreatica, E.O. Ospedali Galliera) **Umberto Rossi** (Direttore SSD a Direzione Universitaria di Radiologia Interventistica, E.O. Ospedali Galliera) **Andrea Barberis** (Dirigente Medico S.C. Chirurgia Generale ed Epatobiliopancreatica, E.O. Ospedali Galliera)

**S**ecundo i dati riportati dall'AIRTUM (Associazione Italiana Registri Tumori) e dall'A-IOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), in Italia ci sono oltre 12.000 casi di tumore primitivo del fegato all'anno, circa il 3% di tutti i nuovi casi di tumore.

Altrettanto significativa è l'incidenza di tumori secondari, ossia di metastasi da neoplasie originate in altri organi. Tra queste ha particolare rilievo il tumore del colon-retto: dati epidemiologici dimostrano che fino al 50% dei pazienti con tumore del colon-retto presenta alla diagnosi o sviluppa negli anni successivi alla resezione del tumore primitivo, delle metastasi a distanza, prevalentemente epatiche.

Anche in Liguria, con andamento proporzionale, se non maggiore in considerazione dell'elevata percentuale di popolazione over-65, si osservano tali patologie e ormai già da anni l'E.O. Ospedali Galliera ha costituito una vera e propria "task force" multidisciplinare per affiancare i pazienti affetti da tumori primitivi o secondari del fegato stabilendo la cura migliore per ognuno di essi; il gruppo interdisciplinare è composto da specialisti afferenti a diverse discipline: chirurghi, radiologi interventisti, oncologi, radiologi, anatomopatologi, radioterapisti e gastroenterologi per offrire ai pazienti tutte le possibili opzioni terapeutiche, sia chirurgiche-interventistiche che mediche, per i tumori del fegato. Le decisioni sulla strategia terapeutica da propor-



re ai pazienti che arrivano all'attenzione dei diversi specialisti vengono prese quindi collegialmente grazie al riunirsi in maniera regolare nell'ambito del DMT (Disease Management Team) che trova fondamento scientifico nei principi dell'Evidence Based Medicine, ovvero alla luce delle più recenti evidenze cliniche e scientifiche.

Particolarmente frequenti e rilevanti sono i casi discussi di tumori primitivi o secondari epatici: a seconda delle comorbilità del paziente e dell'estensione e localizzazione del tumore all'interno del fegato il paziente può essere indirizzato verso l'intervento chirurgico di resezione epatica o verso il trattamento di termoablazione che ha lo scopo di "bruciare" il tumore con particolari aghi che emettono microonde o radiofrequenze (una particolare forma di energia elettrica) oppure, ancora, verso un trattamento combinato, in caso di più metastasi epatiche, che prevede la resezione di alcune di esse e la termoablazione delle altre con la tecnica descritta dall'acronimo CARE (Combined Ablation and Resection). Queste metodiche permettono di trattare anche quei pazienti che fino a pochi anni fa venivano esclusi dai trattamenti ad intento curativo/radicale.

Le due équipe che entrano in gioco in questi casi sono quelle della S.C. Chirurgia Generale ed Epatobiliopancreatica (Direttore Dr. Marco Filauro) e della SSD Radiologia Interventistica (Direttore Dr. Umberto Rossi): grazie ad un gruppo affiatato di professionisti, abituati a lavorare insieme ormai da anni, si stabilisce il tipo di trattamento pianificando "a tavolino" i diversi step dell'intervento e

l'esatta localizzazione del tumore o delle metastasi da asportare; essenziale in questa fase è avere a disposizione workstations TAC e RM di ultima generazione per permettere di ricostruire esattamente l'anatomia epatica e i rapporti della lesione tumorale in una vera e propria mappa operatoria. Presso l'E.O. Ospedali Galliera, sono presenti le più moderne dotazioni tecnologiche: in caso di trattamento Radiologico-interventistico è disponibile una sala ibrida di ultima generazione; in caso di trattamento chirurgico il blocco operatorio contiene tutte le strumentazioni che permettono di affrontare, quando possibile, l'intervento chirurgico con approccio mini-invasivo laparoscopico con lo scopo innanzitutto di migliorare la ripresa post-operatoria e i tempi di degenza, anche in caso di interventi di chirurgia maggiore quali, appunto, le resezioni epatiche; con l'ausilio della visione tridimensionale ad alta definizione in laparoscopia, si ottiene un'immagine magnificata e nitida ancor più che a occhio nudo e gli attuali strumenti chirurgici quali i dissestori ad ultrasuoni o a radiofrequenza permettono resezioni epatiche praticamente esangui; analogamente, anche in caso di chirurgia "aperta" la tecnica operatoria frutto di

anni di esperienza in questo campo e la gestione intraoperatoria del paziente seguita dall'anestesista hanno la finalità di garantire una rapida ripresa nei giorni successivi: la nostra Chirurgia aderisce infatti al programma ERAS (Enhanced Recovery After Surgery), attuato sempre più ormai a livello sia internazionale che nazionale, che prevede una serie di accorgimenti oltre che intraoperatori anche pre e post operatori, durante la degenza in reparto, e che vede coinvolti, oltre al personale medico, anche un team dedicato infermieristico e di fisioterapisti.

Anche nella nostra Regione è possibile, quindi, offrire ai tanti pazienti affetti da queste forme di tumore, un trattamento "su misura" garantendo una presa in carico che inizia con la prima visita ambulatoriale, che passa per la discussione tra tutte le figure professionali dedicate a questa patologia e costantemente aggiornate grazie a studi mirati e partecipazione, anche attiva, a congressi su questo argomento, che arriva alla scelta del migliore trattamento per il caso specifico, e che prosegue con il follow-up ambulatoriale sia chirurgico, immediatamente dopo la dimissione, sia oncologico.

## Vaccinarsi è importante soprattutto per la donna

**C**on una circolare inviata il 12 novembre 2019 dal Ministero della Salute si ribadisce l'importanza delle vaccinazioni come strumento di promozione della salute della donna in età fertile, in previsione e durante la gravidanza, proteggendo se stessa e il nascituro da alcune specifiche patologie infettive. Le vaccinazioni sono uno degli strumenti preventivi più efficaci in Sanità Pubblica. Esse sono in grado di prevenire, in modo efficace e sicuro, lo sviluppo di alcune malattie infettive, le loro complicanze e la loro diffusione. Esse hanno un impatto rilevante in termini di riduzione dell'incidenza delle malattie stesse

e di possibili decessi ad esse correlati, nonché di diminuzione delle sequele a breve e lungo termine e dei costi legati all'assistenza durante e dopo la malattia.

L'uso delle vaccinazioni, oltre che per la protezione di specifiche classi di età in cui sono maggiori i rischi, deve tenere in considerazione anche specifiche esigenze, ad esempio legate a particolari condizioni di vita, di lavoro e di salute, come sottolineato anche nel PNPV 2017-2019.

[Nella circolare ministeriale](#) (scaricabile integralmente dal sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)) [vengono riportate nel dettaglio le vaccinazioni raccomandate e controindicate per la donna in età fertile, in gravidanza e nel puerperio, con allegato un'utile schema riassuntivo.](#)

# Nuovo regolamento del regime sanzionatorio del Fondo di Previdenza Generale

Il mancato adempimento da parte degli iscritti degli obblighi contributivi e dichiarativi previsti in favore delle gestioni "Quota A" e "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale sono sanzionati secondo le previsioni del Regolamento del regime sanzionatorio del Fondo di Previdenza Generale. L'attuale congiuntura economica e le molteplici sollecitazioni provenienti dalla categoria, hanno indotto la Fondazione a ritenere opportuna una rivisitazione dell'attuale regime sanzionatorio volta ad attenuare il rigore.

In particolare, si è provveduto a:

1. ridurre le sanzioni applicabili diminuendo la quota percentuale con la quale viene maggiorato il Tasso Ufficiale di Riferimento;
2. ridurre il tetto massimo delle sanzioni;
3. prevedere, in caso di evasione, un trattamento di maggior favore per gli iscritti che, in qualsiasi tempo, denunciano spontaneamente il proprio inadempimento;
4. introdurre la possibilità di riconoscere piani di ammortamento più favorevoli al verificarsi di specifiche condizioni;
5. considerato che gli Ordini costituiscono il naturale punto di riferimento degli iscritti sul territorio, rafforzare la collaborazione fra Enpam e Ordini medesimi nella promozione del corretto adempimento degli obblighi contributivi da parte dei professionisti, nel più ampio quadro del miglioramento della loro tutela previdenziale. Con la presente circolare, si desidera fornire un quadro delle principali previsioni contenute nel Regolamento in parola, che si unisce alla presente per opportuna conoscenza.

### Ritardato pagamento del contributo dovuto alla gestione "Quota B" (art.3)

Il contributo in favore della gestione "Quota

B" si considera versato in ritardo quando il pagamento viene effettuato entro 90 giorni dalla scadenza del termine di ciascuna rata.

In tal caso, è dovuta una sanzione pari all'1% del contributo di cui si è ritardato il versamento.

### Morosità gestioni "Quota A" e "Quota B" (art.2, comma 1, art.4, comma 1)

Ricorrono le fattispecie di morosità su entrambe le gestioni del Fondo di previdenza generale in caso di:

- mancato pagamento dei contributi dovuti;
- versamento dei contributi in favore della gestione "Quota A" oltre la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- versamento dei contributi in favore della gestione "Quota B" oltre i novanta giorni dalla scadenza stabilita.

Per tali fattispecie l'iscritto, oltre il contributo non versato, deve corrispondere una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato, attualmente, di 3 punti percentuali. In precedenza, la maggiorazione in esame era pari al 5,5%.

Le sanzioni applicabili non possono comunque essere superiori al 40% del contributo omesso. Prima delle modifiche, il tetto massimo delle sanzioni era pari al 70%.

### Evasione gestione "Quota B" (art.5 e art. 7, comma1)

Si parla di evasione sulla gestione "Quota B" qualora:

- la dichiarazione dei redditi professionali venga omessa o non sia conforme al vero;
- non si comunichi il venir meno delle condizioni previste per usufruire della contribuzione ridotta.

In caso di evasione, oltre la sanzione civile, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 3 punti percentuali ● prevista per la morosità - l'iscritto deve corrispondere un'ulteriore sanzione, sempre in ragione d'anno, pari al 4%.

Per tali fattispecie, il tetto massimo delle sanzioni applicabili è ora pari al 60%, in luogo del 70% prima del previsto. Nell'individuazione del



predetto limite non concorre la predetta sanzione aggiuntiva del 4%.

### **Evasione con denuncia spontanea (art.6, comma1)**

Il Regolamento contiene una norma di favore per coloro che, trovandosi in una delle fattispecie di evasione sopra descritte, si attivano volontariamente per sanare le proprie irregolarità dichiarative e contributive prima della formale contestazione da parte dell'Ente. In tal caso, infatti, trova applicazione la più mite disciplina sanzionatoria prevista per la morosità, vale a dire la sola sanzione civile, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 3 punti percentuali, senza l'ulteriore sanzione del 4% contemplata per l'evasione. Prima della riforma regolamentare, questo regime era limitato ai casi di denunce spontanee pervenute entro l'anno solare successivo a quello in cui era avvenuta l'evasione. Attualmente, invece, non è previsto alcun limite temporale e le più mitigate sanzioni previste per la morosità trovano applicazione per tutti i casi di denunce spontanee del professionista, a prescindere dal momento in cui sono operate.

Tale previsione porta con sé indubbi effetti deflattivi sull'entità delle morosità maturate, poiché il debito complessivo dell'iscritto, a parità di contributo omesso, risulta minore in caso di autodenuncia delle irregolarità contributive rispetto ai casi di un loro accertamento operato dalla Fondazione tramite l'Anagrafe tributaria. È evidente, quindi, l'importanza per il professionista di conoscere il beneficio in parola, anche grazie ad un'adeguata campagna informativa degli Ordini.

### **Rateazione (art.10, commi 1 e 2)**

L'iscritto può corrispondere quanto complessivamente dovuto per sanare le irregolarità contributive in un'unica soluzione oppure ratealmente, qualora la morosità superi i mille euro.

Il testo previgente del Regolamento prevedeva un periodo rateizzabile di ventiquattro mesi suddiviso in dodici rate bimestrali.

Con le modifiche operate, al fine di agevolare i professionisti nella fase di regolarizzazione delle inadempienze, è stata introdotta la possibilità di richiedere una dilazione fino ad un massimo di diciotto rate bimestrali (corrispondenti a 36 mesi) per coloro che attivano l'addebito diretto su conto corrente per il pagamento di tutte le somme dovute all'ENPAM.

### **Rateazione per gli iscritti in condizioni disagiate (art.10, comma 2-bis)**

La Fondazione ha posto un'attenzione particolare nei confronti degli iscritti che, destinatari di più provvedimenti di regolarizzazione contributiva i cui piani di ammortamento siano scaduti, versino in condizioni fortemente disagiate. Per costoro è stata prevista la possibilità di ripartire la morosità fino ad un massimo di 60 rate mensili, a condizione che:

- a)** la richiesta di ulteriore dilazione sia formulata, in forma scritta, dall'Ordine, che si impegna a vigilare sul corretto adempimento dell'obbligo contributivo anche ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 21 del D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 e successive modificazioni;

- b)** l'istanza sia motivata sulla base delle peculiari condizioni economiche comprovate da idonea documentazione, dell'entità della morosità maturata, nonché della particolare situazione personale o familiare asseverata dall'Ordine di appartenenza;

- c)** l'iscritto attivi l'addebito diretto su conto corrente per il versamento di tutte le somme dovute all'Ente. La richiesta può essere formulata utilizzando il facsimile allegato alla presente e deve essere inviata, con la documentazione a corredo, all'indirizzo [protocollo@pec.enpam.it](mailto:protocollo@pec.enpam.it), all'attenzione del Servizio Contributi e attività ispettiva.

Gli uffici della Fondazione provvederanno poi ad istruire l'istanza e a sottoporla al Consiglio di Amministrazione, al quale è demandata la competenza a decidere in merito.

La delibera dell'organo consiliare sarà infine comunicata all'Ordine interessato.

**Il Modulo scaricabile su:** [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

## Eletto Presidente AIFA Domenico Mantoan

*“A Domenico Mantoan, designato Presidente dell’Agenzia Italiana del Farmaco, i migliori auguri di buon lavoro. Conosciamo Mantoan come persona di grande spessore e siamo certi che saprà portare in AIFA le migliori competenze acquisite nel settore sanitario”.*

Così il Presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli, accoglie la notizia della nomina, da parte del Ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia e su indicazione unanime della Conferenza delle Regioni, di Domenico Mantoan, tecnico della Regione Veneto, a Presidente di Aifa, l’Agenzia Italiana del Farmaco. La nomina formale avverrà da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri. *“A Mantoan chiederemo, come uno dei primi atti dopo il suo insediamento, di aprire un Tavolo sulla prescrizione che coinvolga i Medici, quei professionisti che ne hanno la responsabilità e*

*la competenza - continua Anelli -. In particolare, andrebbe sanata un’anomalia tutta italiana, secondo la quale oggi la prescrizione dei farmaci innovativi, ad esempio quelli per il diabete, per la broncopneumopatia cronica ostruttiva, o i nuovi anticoagulanti, è limitata per legge ad alcuni specialisti - continua -. Parliamo di farmaci efficaci, sicuri, che sono ormai in commercio anche da dieci anni, tanto che stanno per perdere o hanno perso il brevetto, e che hanno dimostrato nel tempo di avere minori effetti collaterali rispetto ai medicinali di prima generazione. Noi chiediamo che la loro prescrizione sia aperta a tutti i medici, agli specialisti di qualsiasi branca e ai medici di Medicina Generale. Questo significherebbe una maggior accessibilità alle cure più appropriate per tutti i cittadini, con risparmi in termini di ospedalizzazioni e terapia degli eventi avversi”.*

### Vitamina D: chiarimenti di AIFA sulla Nota 96

**C**on determinazione n.1533/2019, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 252 del 26 ottobre 2019, l’AIFA rende nota l’istituzione della Nota 96, che regola la prescrizione a carico del SSN, nella popolazione adulta (età > 18 anni), dei medicinali con indicazione “prevenzione e trattamento della carenza di Vitamina D” (colecalfifero, colecalfifero/sali di calcio, calcifediolo). L’istituzione della Nota 96 si colloca nell’ambito delle attività di rivalutazione dell’appropriatezza prescrittiva che hanno condotto la Commissione Tecnico-Scientifica dell’AIFA, sulla base delle evidenze scientifiche disponibili, a ritenere opportuno introdurre nuovi criteri regolatori per la prescrivibilità a carico del SSN, nella popolazione adulta, della vitamina D.

### Ritiro lotti del medicinale Aciclin

**E** stato disposto il ritiro del medicinale ACICLIN 400 mg compresse, lotti n. C04550, C04540,

C04530, C04000, AIC 028614055 della ditta FIDIA Farmaceutici Spa. Il ritiro è stato disposto dall’AIFA a seguito della comunicazione, da parte della ditta, di ritiro volontario del medicinale ai sensi dell’art. 70 D. L.vo 219/2006.

### Nutriplus Omegav-Nutrispecial Omega: ritirati alcuni lotti

**D**isposto dall’AIFA il richiamo di una serie di lotti di Nutriplus Omega e Nutrispecial Omega della ditta B Braun Milano Spa dal momento che sono stati segnalati “rari casi di cambi di colorazione nei farmaci”. Si tratta di una soluzione per l’integrazione dell’alimentazione che fornisce un apporto di calorie ed acidi grassi essenziali inclusi acidi grassi omega 3 ed omega 6, aminoacidi, elettroliti e liquidi durante la preparazione della nutrizione parenterale di pazienti in stato di catabolismo da moderato a grave nei casi in cui la nutrizione orale o enterale è impossibile, insufficiente o controindicata. L’elenco dei lotti sono consultabili sulla circolare pubblicata su: [www.omceo.org](http://www.omceo.org):

## Responsabilità Medici Specializzandi: la sentenza della Cassazione Civile

La Corte di Cassazione Civile con Sentenza n.26311/19 (All. n. 1), pubblicata il 17.10.19, ribadendo un orientamento consolidato nella giurisprudenza penale, ha rilevato che: *“Va tuttavia rammentato che secondo la giurisprudenza penale di questa Corte il medico specializzando non è presente nella struttura per la sola formazione professionale, né lo specializzando può essere considerato un mero esecutore d'ordini del tutore anche se non gode di piena autonomia; si tratta di un'autonomia che non può essere disconosciuta, trattandosi di persone che hanno conseguito la laurea in medicina e chirurgia e, pur tuttavia, essendo in corso la formazione specialistica, l'attività non può che essere caratterizzata da limitati margini di autonomia in un'attività svolta sotto le direttive del tutore; ma tale autonomia, seppur vincolata, non può che ricondurre allo specializzando le attività da lui compiute; e se lo specializzando non è (o non si ritiene) in grado di compierle deve rifiutarne lo svolgimento perché diversamente se ne assume le responsabilità (c.d. colpa per assunzione ravvisabile in chi cagiona un evento dannoso essendosi assunto un compito che non è in grado di svolgere secondo il livello di diligenza richiesto all'agente modello di riferimento - Cass. 10 dicembre 2009, n. 6215 e 22 febbraio 2012, n. 6981)”*.



## Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022

**On line il Bando di concorso pubblico e l'Avviso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale**

La Giunta Regionale ha emanato il 24/09/2019:

- con deliberazione n. 779 il **Bando di Concorso pubblico**, per esami, per l'**ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2019/2022** della Regione Liguria di cui al D. Lgs 368/99 e succ. mod. e int;

- con deliberazione n. 780 l'**Avviso pubblico** per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 della Regione Liguria tramite **graduatoria riservata** ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019.

Il Bando e l'Avviso sono stati pubblicati in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria Parte IV n. 41 del 09/10/2019 e nella G. U. della Repubblica Italiana - Serie IV Speciale - Concorsi ed Esami n. 89 del 12/11/2019 è stata pubblicata la comunicazione del Ministero della Salute di uscita del Bando di Concorso e dell'Avviso pubblico. Le domande in risposta al Bando di Concorso e all'Avviso pubblico possono essere inviate, secondo le modalità previste in ciascuno degli stessi, **a decorrere dal 13 novembre 2019**. L'ultimo giorno utile per l'invio delle domande, in risposta sia al Bando di Concorso, sia all'Avviso pubblico, è il giorno **12 dicembre 2019**.

**ATTENZIONE** - Si ricorda di verificare il possesso dei requisiti previsti in ciascuna delle 2 procedure, compilando il corretto allegato di domanda (per il Bando l'allegato A1, per l'Avviso entrambi gli allegati B1 e B2) ed inviandolo poi tramite PEC insieme ad un documento d'identità in corso di validità.

**Gli allegati sono scaricabili dal sito della Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) o dal sito dell'Ordine dei Medici [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**



**Giuseppe Bonifacino**  
Consigliere OMCeOGE

## Il Collegio arbitrale dei MMG: cos'è e come funziona

Il Medico di Medicina Generale è un libero professionista convenzionato con il SSN. Le due principali tipologie di Medico di Medicina Generale sono il **Medico di Assistenza Primaria** e il **Medico di Continuità Assistenziale**. I medici convenzionati di Medicina Generale sono tenuti all'osservanza degli obblighi e dei compiti previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Regionali e Aziendali. Per la valutazione delle violazioni di tali norme esiste una Commissione Regionale paritetica permanente, denominata COLLEGIO ARBITRALE. Tale organo è composto da:

- un Presidente nominato dall'**Assessore Regionale**;
- **3 componenti di parte pubblica**;
- **3 componenti di parte medica, di cui 2 designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative** tra Medici di Medicina Generale della Regione ed 1 designato dall'Ordine dei **Medici del capoluogo della Regione con funzione di Vicepresidente**. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario regionale.

**L'ASL, preso atto dell'inosservanza, la contesta per iscritto al medico entro 30 giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza**, e chiede al Collegio Arbitrale l'apertura di un procedimento a carico del **medico quando reputa che le violazioni siano di "maggiore gravità"**.

Il Presidente del Collegio, ricevuta la notifica dall'Azienda, convoca il medico per la discussione del caso con

l'eventuale assistenza di un procuratore. Qualora il medico non produca alcuna controdeduzione o non si presenti innanzi al Collegio, quest'ultimo dà corso comunque alla valutazione del caso. Il Collegio, valutate le controdeduzioni eventualmente adottate dal medico in sede di difesa, procede all'archiviazione del caso o alla proposta di sanzione. Le violazioni all'ACN danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione **delle seguenti sanzioni**:

- a) richiamo verbale**, per lievi infrazioni comprese quelle occasionali relative alle norme sulla prescrizione e sulla proposta;
- b) richiamo con diffida** per la ripetizione di lievi infrazioni e per infrazioni di una certa gravità;
- c) riduzione del trattamento economico** in misura non inferiore al 10% e non superiore al 20% per la durata massima di sei mesi;
- d) sospensione del rapporto** per durata non inferiore a 6 giorni e non superiore a sei mesi;
- e) revoca della convenzione** per infrazioni particolarmente gravi o per recidiva di infrazioni che hanno già portato alla sospensione del rapporto.

Il provvedimento emesso dal Collegio Arbitrale viene notificato al medico interessato, all'Ordine Provinciale di iscrizione del medico e alla ASL competente la quale si conforma allo stesso con provvedimento del Direttore Generale.

Al procedimento del Collegio Arbitrale si può aggiungere, in caso di violazioni di obblighi deontologici, anche il procedimento disciplinare a cura dell'Ordine Provinciale dei Medici. Nell'ultimo

anno di esercizio la Commissione del Collegio Arbitrale ha rilevato un incremento del 20% delle segnalazioni da parte delle ASL della Liguria per inosservanza dell' ACN da parte dei medici convenzionati, pertanto l'auspicio è che, in un prossimo futuro, i medici siano più diligenti nell'osservanza degli obblighi previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale.







**Paolo Cremonesi**  
Direttore del Dipartimento  
di Emergenza e Accettazione  
E. O. Ospedali Galliera  
Consigliere OMCeOGE



**Gianfranco Barabino**  
Dirigente medico 1° livello Resp.  
U.O.S Dermatologia Sociale,  
Ospedale S. Martino

## Ma la lebbra esiste ancora?

**S**abato 26 ottobre si è svolto presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici il Corso di aggiornamento sul morbo di Hansen, patologia oramai entrata a far parte in Italia delle malattie rare, anche se decisamente più presente nel mondo (più di 200 mila nuovi casi all'anno soprattutto in Brasile, India, Filippine) e, tuttavia, relegata nelle malattie tropicali neglette. La lebbra è una malattia infettiva dovuta al *Mycobacterium leprae*, che presenta una bassa contagiosità, meno del 5% dei contatti sviluppa la malattia e per lo più risultano a rischio i conviventi con il malato. Attualmente si è più propensi a considerarla una malattia infettiva che aggredisce il sistema nervoso periferico con associate manifestazioni dermatologiche. Questo perché, una volta trattato il paziente hanseniano grazie ai moderni farmaci polichemioterapici antibatterici, permangono esiti neurologici causa di deformazioni, handicap e, nei casi in cui ci sia un ritardo diagnostico, anche di mutilazioni.

Nel Convegno, pertanto, si è posto l'accento proprio sulla necessità di fornire quegli elementi necessari a diagnosticare la malattia o, per lo meno, a formulare una sospetta diagnosi, in modo da indirizzare il paziente che si rivolge al medico di base o ad un Pronto Soccorso, ad un percorso diagnostico di conferma e, successivamente, alla terapia. Importante in questi casi è l'anamnesi (il paziente proviene da aree tropicali o subtropicali e quanto tempo vi ha soggiornato?) e l'esame obiettivo neurologico (presenza di polineuropatia?), in-

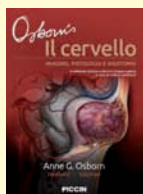


fine l'esame obiettivo dermatologico (macule o papule cutanee, eritema nodoso?). Se coesistono questi presupposti è coerente sottoporre il paziente ad un approfondimento diagnostico per confermare il sospetto. L'Italia, a causa della forte spinta migratoria dal Sud del mondo, è spesso uno dei primi paesi di approdo e porta d'ingresso verso l'Europa di cittadini extracomunitari e la lebbra è, oramai, considerata, anche dal Ministero della

Salute, tra le malattie emergenti e/o riemergenti. In Italia esistono 4 centri per la diagnosi e la terapia del morbo di Hansen: le città che li ospitano sono Genova, Messina, Cagliari e Gioia del Colle in provincia di Bari. Il centro di Genova attualmente è un'unità operativa dell'Ospedale Policlinico San Martino, ma vede le sue origini nel Medio Evo quando un cittadino genovese, Martino Bono, chiese al Comune di costruire un rifugio per i malati di lebbra costretti a mendicare al di fuori delle mura della città. Gli venne concessa un'area in prossimità del Capo di Faro (l'attuale Lanterna) a titolo gratuito, ma gli fu fatto obbligo di edificare anche una chiesa dedicata a San Lazzaro. Il lebbrosario rimarrà operativo fino a il 1850 circa, quando i malati vennero trasferiti in un'ala dell'Ospedale Pammatone dove rimasero fino al 1935 quando venne inaugurato l'attuale reparto dell'Ospedale San Martino.



**IL CERVELLO Imaging, patologia e anatomia** di A. G. Osborn - Piccin Editore  
**euro 300.00 per i lettori di "G. M." euro 255.00**



Gli innumerevoli e importanti cambiamenti avvenuti in neuroradiologia hanno portato ad una riscrittura con nuove e migliori immagini, arricchite dalla presentazione di numerose nuove diagnosi. Il libro è strutturato in modo da essere letto nella sua interezza, partendo dalle principali aree di neuroimaging e neuropatologia e procedendo in approfondimento con informazioni "avanzate", di livello superiore.

**LINEE GUIDA PER UN CENTRO DI RIANIMAZIONE ...vent'anni dopo 3ª edizione** di G. Nardi, E. De Blasio - Delfino Editore  
**euro 80.00 per i lettori di "G. M." euro 68.00**



Il titolo "Linee Guida..." è certamente fuori luogo: "Consigli e Suggestimenti" sarebbe stato più opportuno, in quanto gli autori partono dal lavoro svolto da altri, gli esperti dei diversi settori.

**MANUALE DI PROCEDURE DI ANESTESIA CLINICA DEL GENERAL HOSPITAL 9ª ed.** di R.M. Pino - Delfino Editore  
**euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 38.50**



Il manuale offre Linee Guida aggiornate, complete, concise, coerenti e clinicamente rilevanti, in tutti gli aspetti dell'anestesia, delle cure perioperatorie, della terapia intensiva e della terapia del dolore, da parte di una serie di comprovati esperti.

**IGIENE E SANITÀ PUBBLICA** di C. Signorelli Editor - Società Editrice Universo  
**euro 52.00 per i lettori di "G. M." euro 46.00**



La più rilevante novità di questo volume è la circoscrizione ai soli argomenti inclusi normalmente nei programmi dei corsi di Igiene a beneficio di uno studio più essenziale.

**FISIOLOGIA UMANA - 15ª edizione** di S. Ira Fox - Piccin Editore  
**euro 55.00 per i lettori di "G. M." euro 47.00**



Questa nuova edizione continua la tradizione delle precedenti, scritto per aiutare gli studenti a comprendere i concetti della fisiologia umana in modo attuale, leggibile e chiaro.

**NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA** di M. Roccella - Piccin Edizioni  
**euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 38.50**



Il testo raccoglie i principali quadri patologici della neurologia e psichiatria dell'età evolutiva ed è stato pensato e scritto per l'insegnamento universitario della neuropsichiatria infantile.

**TRATTATO DI CHIRURGIA OSTETRICA E GINECOLOGICA** di P. Scollo - EDRA Edizioni  
**euro 129.00 per i lettori di "G. M." euro 110.00**



Questo testo-atlante, unico nel suo genere, racchiude tutta l'attività chirurgica di competenza del ginecologo e fornisce tutte le risposte per gestire sia la routine sia le emergenze, il pre- e post-operatorio e gli aspetti medico-legali.

**OXFORD - MANUALE DI MEDICINA CLINICA** di Wilkinson et Al - EDRA Edizioni  
**euro 59.00 per i lettori di "G. M." euro 50.00**



Giunto alla X edizione è da sempre il manuale medico tascabile più venduto al mondo, il testo di riferimento per medici in formazione, per il medico di medicina generale e per l'internista.











**CARDIOLOGIA** di M. Volpe - Soc. Edit. Universo  
**euro 85.00 per i lettori di "G. M." euro 72.50**



"Cardiologia" è indirizzato agli studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, e ai giovani colleghi in formazione specialistica in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"  
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it  
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147

## Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

Corso	Crediti	Scadenza
 <b>Antimicrobial stewardship: un approccio basato sulle competenze</b>	13	31 dicembre 2019
 <b>La certificazione medica: istruzioni per l'uso</b>	8	31 dicembre 2019
 <b>Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione</b>	12	31 dicembre 2019
 <b>La salute globale</b>	10	31 dicembre 2019
 <b>La lettura critica dell'articolo medico-scientifico</b>	5	31 dicembre 2019
 <b>Salute e Migrazione: curare e prendersi cura</b>	12	31 dicembre 2019
 <b>Nascere in sicurezza</b>	14	31 dicembre 2019
 <b>La salute di genere</b>	8	31 dicembre 2019
 <b>Il Codice di Deontologia medica</b>	12	31 dicembre 2019
 <b>La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica</b>	8	31 dicembre 2019

### **Medici in Africa: Ostetricia e Ginecologia...**

**per profani** - Corso di formazione teorico-pratico a pagamento: euro 300 (entro il 15 ottobre)

**Data:** 29-30 novembre 2019

**Luogo:** Centro di Simulazione Universitario, Ge.

**Destinatari:** per Medici in posti remoti, Medici in viaggio o d'Emergenza (minimo 10 partecipanti, massimo 18)

**ECM:** 19,9 crediti

**Per info:** Medici in Africa, lun. - ven. 9.45/13.45 cell. 349 8124324 [mediciinafrica@unige.it](mailto:mediciinafrica@unige.it) [segreteria@mediciinafrica.it](mailto:segreteria@mediciinafrica.it)

### **Congresso Nazionale - Dare valore alla salute**

**Dalla medicina curativa alla medicina proattiva Nuove strutture e sistemi integrati per la salute**

**Data:** lunedì 2 - martedì 3 dicembre 2019

**Luogo:** Hotel dei Dogi, Camogli (GE)

**Destinatari:** Medici, Ingegneri, Architetti nell'ambito dell'Edilizia Sanitaria

**Per info:** Forum Service tel. 010 83794224 [events@forumservice.net](mailto:events@forumservice.net)

### **La responsabilità civile e medica tra riforme e aspettative**

**Data:** giovedì 21 novembre 2019

**Luogo:** Sala Convegni dell'Ordine, Genova

**Destinatari:** Medico Chirurgo (tutte le specialità)

**ECM:** 3 crediti

**Per info:** GGallery, tel. 010 888871 [www.gallerygroup.it](http://www.gallerygroup.it) - [info@gallerygroup.it](mailto:info@gallerygroup.it)

### **Interpretazione dell'elettrocardiogramma in urgenza**

**Data:** giovedì 28 novembre 2019

**Luogo:** Sala Convegni dell'Ordine, Genova

**Destinatari:** Medico Chirurgo (tutte le specialità)

**ECM:** 5,2 crediti

**Per info:** GGallery, tel. 010 888871

[www.gallerygroup.it](http://www.gallerygroup.it) - [info@gallerygroup.it](mailto:info@gallerygroup.it)

### **Workshop: il trauma intermedio**

**Data:** giovedì 5 dicembre 2019

**Luogo:** Sala Convegni dell'Ordine, Genova

**Destinatari:** Medico Chirurgo (tutte le specialità)

**ECM:** 11 crediti

**Per info:** GGallery, tel. 010 888871

[www.gallerygroup.it](http://www.gallerygroup.it) - [info@gallerygroup.it](mailto:info@gallerygroup.it)

### **Non-invasive ventilation in internal medicine**

**Data:** 12-13-24 dicembre 2019

**Luogo:** Centro di Simulazione Avanzata SIMAV Via Antonio Pastore 3, Genova

**Destinatari:** Medici Chirurghi specialisti in Allergologia ed Immunologia Clinica, Cardiologia, Ematologia, Endocrinologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Interna, Pediatria, Reumatologia, Anestesia e Rianimazione

**ECM:** 26 crediti

**Per info:** tel. 0108461080

[congressi@progetto314.it](mailto:congressi@progetto314.it)

[www.progetto314.com](http://www.progetto314.com)



**Silvano Fiorato**  
Commissione Culturale  
OMCeOGE

## Marcel Proust: grande scrittore, grande malato

Espresso le sue continue malattie come visione del mondo

*"Fui spesso malato" ... e per questo motivo ... "compresi che mai Noè poté vedere il mondo meglio che dall'arca nonostante questa fosse chiusa":* così scriveva Marcel Proust, che dalla tenera età di nove anni aveva vissuto in precarie condizioni di salute. Quando la malattia condiziona il nostro modo di vivere bisogna avere il coraggio di sfruttarla - se così si può dire - per conoscere meglio se stessi e tutto quanto ci circonda. Sono belle parole, ma difficili da realizzare, penserà chi legge; ma vediamo un po' come una persona di grande rilevanza, Marcel Proust, aveva affrontato questa sua situazione esistenziale.

Era nato a Auteuil, quartiere di Parigi, nel luglio del 1871; suo padre era docente di igiene all'Università di Parigi; sua madre lo aveva abituato ad essere continuamente coccolato e protetto contro ogni difficoltà per tutta la sua infanzia: basti pensare, ad esempio, che lo riparava dal freddo facendogli portare in tasca alcune patate bollite ben calde. Ottimo studente a scuola, molto sensibile e attento, aveva dedicato particolare interesse durante il liceo allo studio delle scienze naturali.

A diciotto anni si era iscritto a un corso di filosofia e retorica e successivamente a un corso di scienze politiche. Successivamente, affascinato dai salotti parigini, divenne il cherubino di baronesse e principesse, coccolato fino ai bordi (o dentro?) l'alcova; ma anche interessato ad incontrare letterati ed accademici, che gli suscitavano la voglia di scrivere e di pubblicare brevi saggi su alcune riviste. Questa sua vita sociale sembrerebbe incredibile considerando il suo prossimo futuro di rigorosa solitudine; inoltre il suo carattere stava diventando



sempre più irascibile, specialmente nei confronti di suo padre, mentre continuava una dipendenza affettiva nei riguardi della madre (definita dai suoi biografi "fissazione materna") che era continuata fino alla morte di lei quando Proust aveva trentaquattro anni. Nel frattempo anche la sua salute era peggiorata: oltre agli episodi asmatici, già presenti dall'infanzia, si erano manifestati disturbi neurovegetativi e stati ansiosi alternati a crisi di angoscia; aveva dovuto addirittura ricoverarsi in un sanatorio per due mesi, per recrudescenze respiratorie. Ma erano soprattutto le sue abitudini quotidiane ad essere profondamente cambiate.

Via via sentiva sempre più la necessità di isolarsi, chiudendosi in camera rifiutando persino pasti e bevande e pensando di avere diverse malattie; lascerà scritto che questo stato di malessere poteva essere attribuibile *"a una tubercolosi iniziale, all'asma, a una dispnea tossicoalimentare con insufficienza renale ... con l'intervento di simili molteplici fattori"*. La malattia diventa una sua ossessione ma anche una "cara compagna" che gli tiene la mano mentre scrive e gli consente di sentire - sia pure solo a tratti - la sua vita come "stupefacente". Vive così in una prigione volontaria, e fa persino rivestire le pareti di sughero per non sentire rumori. Esce raramente, solo di notte, foderato di pelliccia, guanti e calze di lana anche in piena estate. Le sue uscite notturne erano a volte riservate a case chiuse omosessuali, attento a non farsi vedere per non suscitare scandalo. Peraltro una sera, a un ricevimento, aveva incontrato una "signora meravigliosa", la principessa Hélène Soutzo, più giovane di otto anni rispetto a lui, e

l'aveva tanto ammirata da chiederle se fosse libera di sposarsi; altre volte, sempre di notte, andava a suonare alla porta di qualche amico tirandolo giù dal letto. Se lo invitavano a qualche festa cercava di andarci il più tardi possibile, in piena notte, quando tutti gli invitati erano già andati via. Comunque di giorno, chiuso in camera, continuava a scrivere: fino al 1900 dedicherà il suo tempo a un grosso romanzo, che sarebbe stato pubblicato postumo: "Jean Santeuil". Subito dopo inizierà a scrivere la sua opera che lo renderà famoso: una collana di libri che intitolerà emblematicamente "*A la recherche du temps perdu*"; una ricerca interiore che durerà quasi dieci anni e diventerà fondamentale nella letteratura del primo Novecento: "*La strada di Swann*", "*All'ombra delle fanciulle in fiore*", "*La prigioniera*", "*Albertina scomparsa*", "*Il tempo ritrovato*", "*I Guermites*", "*Sodoma e Gomorra*". Sono romanzi che volano con le ali della

fantasia, che trasfigurano tutte le vicende in autentica poesia; tanto da far definire tutta questa sua opera una vera enciclopedia poetica.

La prima guerra mondiale ne ostacola la diffusione e soltanto nel 1919 gli viene assegnato un importante premio letterario, il "*Goncourt*", per il libro "*All'ombra delle fanciulle in fiore*".

I personaggi che Proust fa vivere nelle sue pagine rispecchiano sempre i suoi stati d'animo; per questo il suo essere continuamente ammalato diventa motivo interiore della sua espressione artistica.

Con la pubblicazione dei "*Guermites*" e di "*Sodoma e Gomorra*" si chiude la sua produzione letteraria, nell'ottobre del 1922.

Nel mese successivo una broncopolmonite resisterà a tutte le cure prescritte dai migliori medici di Parigi, ma senza alcun possibile rimedio: solo la morte riuscirà finalmente a liberarlo dalla prigione volontaria di tutta la vita.

## Mostra fotografica: "Vedute di un'Italia in salute"



**D**al 20 al 30 novembre al Ducale Spazio Aperto si terrà la mostra fotografica "Vedute di un'Italia in salute" promossa dall'AMFI, Associazione Medici Fotografi Italiani, di respiro nazionale con soci distribuiti sul territorio nazionale. Una mostra che, attraverso molteplici e quantomai diversi paesaggi italiani, costruisce il mosaico di un'Italia in salute, perché nella missione della professione medica c'è anche il dovere di infondere stimoli di fiducia e di incoraggiamento, non solo nei confronti della persona, ma anche del territorio. La mostra vuole offrire vedute della nostra terra per spingerci a conoscerla, a visitarla e, in ultima analisi, a proteggerla.

**Orari:** martedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

## Medici scrittori: i vincitori del Premio Cronin 2019

**S**abato 12 ottobre si è tenuta a Savona, presso il Teatro Don Bosco, la premiazione della 12esima edizione del Premio Cronin, il Concorso letterario riservato a Medici Chirurghi e Odontoiatri, promosso e organizzato dalla sezione di Savona dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI). Ecco i vincitori: per la narrativa Walter Cao di Cagliari per il racconto "*La veglia*



di Artur"; per la poesia Letizia Banzato di Padova con "*Il senso*", per il teatro Marco Farneschi di Castel Del Piano (GR) per l'atto unico dal titolo "*Un brutto clima*".

## Progetto Antibiotico Resistenza Iniziativa Nazionale Andi

**L**a resistenza batterica agli antibiotici rappresenta una grave emergenza di sanità pubblica, non solo in ambito ospedaliero ma anche sul territorio. Questo fenomeno, che riguarda quasi tutto il mondo, avrà pesanti ripercussioni sulla salute del cittadino e sulla spesa sanitaria dovuta all'aumento dei ricoveri in ospedale di quei pazienti che, affetti da infezioni batteriche resistenti agli antibiotici, non potranno più essere curati al loro domicilio a causa dell'inefficacia degli antibiotici. Le più importanti istituzioni a livello mondiale (OMS, ONU, G8) si sono attivate per mettere in atto strategie utili ad arginare questo fenomeno che l'ONU ha definito come *"la più grande sfida della medicina contemporanea"*. L'OMS suggerisce un approccio "one-health", cioè che coinvolga tutte le figure professionali che possono contrastare questo fenomeno e quindi medici, odontoiatri, farmacisti, veterinari ma anche i cittadini. Il Governo inglese nel 2016 ha lanciato un allarme sugli effetti catastrofici che potrebbero derivare in seguito all'impossibilità di utilizzare gli antibiotici in modo efficace. I risultati dell'indagine promossa dal Regno Unito hanno previsto che **nel 2050 si registreranno 10 milioni di decessi all'anno nel mondo** in seguito a malattie infettive batteriche non più curabili con gli antibiotici: una vera strage. Ma già adesso si registra un discreto numero di morti a causa di questo fenomeno. Nel 2017, dati pubblicati dall'ECDC (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive), hanno segnalato che in Europa si sono registrati 33.000 decessi per infezioni batteriche resistenti agli antibiotici e, purtroppo, **circa un terzo (11.000) di questi si sono registrati in Italia** a conferma che il nostro Paese condivide il triste primato, con pochissimi altri Stati, di avere **il più alto tasso di resistenza. Nel nostro Paese**, infatti, si registra un elevatissimo consumo

di antibiotici che, non di rado, vengono prescritti in modo non appropriato come ad esempio nel trattamento delle infezioni sostenute da virus che, notoriamente, sono insensibili agli antibiotici. Inoltre la ricerca di nuove molecole dotate di attività antibatterica, da diversi anni, è molto avara. Infatti da più di 15 anni non vengono messi a disposizione della classe medica che opera sul territorio nuovi antibiotici. E' quindi **necessario ed urgente intervenire in modo concreto e coordinato. A tale scopo l'ANDI, insieme al Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche dell'Università di Milano** diretto dal Prof. Aldo Bruno Gianni ha adottato un protocollo predisposto dal Prof. Roberto Mattina Ordinario di Microbiologia Clinica presso Università degli Studi di Milano, per dare vita ad un progetto che ha come obiettivo, l'informazione e la sensibilizzazione degli associati ad un utilizzo prudente e appropriato degli antibiotici. Il progetto prevede diversi step per i soci Andi volontari che aderiranno:

- 1°)** la compilazione di un questionario molto semplice, in formato elettronico, dove gli Odontoiatri anoteranno, per sei settimane, le prescrizioni di antibiotici utilizzati per le terapie dei processi infettivi acuti o per le profilassi, la posologia, l'intervallo tra le dosi e la durata del trattamento;
- 2°)** nelle Sezioni potranno organizzare corsi ECM sull'*"Appropriatezza prescrittiva degli antibiotici utilizzati per la terapia delle infezioni odontostomatologiche e per la profilassi"*.

### Congresso S.I.A. 2019

*"La scuola di Porta Mascarella in Bologna: l'importanza dei fondamentali"*, questo il titolo del Congresso SIA che si terrà il **30 Novembre 2019** alla Tower Genova Airport Hotel & Conference in via Pionieri ed Aviatori d'Italia 44. Il tributo ad una Scuola di Odontoiatria ed Odontotecnica che da decenni ha forgiato i migliori professionisti del settore alcuni dei quali presenti qui a Genova. **Per info:** Mv Congressi, tel.0521 290191 [www.siagenova.it](http://www.siagenova.it) [sia@mvcongressi.it](mailto:sia@mvcongressi.it)

## 32° Corso ANDI Genova di Assistenza e Segreteria per lo Studio Odontoiatrico ed in ambito Sanitario Libero Professionale

**S**ono aperte le iscrizioni al 32° Corso di Assistenza e Segreteria per lo Studio Odontoiatrico, allargato, oramai da 4 anni a questa parte,

anche all'ambito sanitario libero-professionale. Il corso avrà inizio a GENNAIO.

**Per info:** Segreteria ANDI Genova 010/581190.

## Nuovi Corsi di aggiornamento per A.S.O. - Anno 2019

*utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018*

**P**er far fronte alle numerose richieste pervenute da parte di molti studi odontoiatrici per il proprio personale, al fine di ottemperare al monte ore (dieci ore di aggiornamento annue) come previsto dall'art.2 comma 2 del DPCM del 9/2/2018, ANDI

Genova informa che sono stati organizzati altri due eventi, **tenuti da L.V. Donato**, per un monte complessivo di 10 ore che si terranno presso la Sede ANDI Genova **venerdì 6 dicembre** dalle ore 18,00 alle ore 23,00 (registrazione partecipanti ore 17,30), **venerdì 13 dicembre** dalle ore 18,00 alle ore 23,00 (registrazione partecipanti ore 17,30).

**Per info ed iscrizioni:** Segreteria ANDI Genova 010/581190 - mail: genova@andi.it

## Calendario Culturale Congiunto Genovese - Dicembre 2019

**Lunedì 2 - ANDI Genova:** Corso di Aggiornamento per A.S.O. ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 - *L'assistente endodontica, un ruolo importante nella pratica attuale.* Rel.: Massimo Zerbinati. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Lunedì 2 - Martedì 3 - e20 - AFIOM:** *Corso teorico pratico di chirurgia ossea e rigenerativa.* Rel.: Stefano Parma Benfenati. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina), Genova.

**Martedì 3 - CENACOLO:** *PNL - Programmazione Neuro Linguistica.* Relatore: Cristina Ombra. Sede: Sala Corsi CENACOLO Ligure, Via XX Settembre 2/18, Genova.

**Venerdì 6 - ANDI GENOVA:** Corso di Aggiornamento per A.S.O. ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 - *Disinfezione e sterilizzazione, come sta cambiando e cambieranno le classiche procedure alla luce delle mutate condizioni climatiche e della globalizzazione?* Rel.: Luca Donato. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Sabato 7 - e20 - AFIOM:** Corso di Aggiornamento per A.S.O. ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 - *A.S.O. 2.0: come cambia il ruolo della A.S.O. nei confronti del paziente.* Relatore: Luca Donato. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina), Genova.

**Lunedì 9 - SIA:** *L'evoluzione della restaurativa: minima invasività, massimo successo.* Relatore: Giovanni Sammarco. Sede: Sala Quadrivium, Genova.

**Venerdì 13 - Sabato 14 - ANDI GENOVA:** Formazione RLS - 3° e 4° incontro di 4. Relatori: Tutor 81/08. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.



**Venerdì 13 - ANDI GENOVA:** Corso di Aggiornamento per A.S.O. ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 - *I materiali dentari: conoscenza ed utilizzo alla luce del nuovo mansionario A.S.O. che prevede tra le altre incombenze, il rapporto con il fornitore.* Relatore: Luca Donato. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Per info e iscrizioni**

- **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- **e20 srl - AFIOM:** 010 5960362 - info@e20srl.com
- **Cenacolo Ligure:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- **SIA (Simposio in Amicizia):** sia@mvcongressi.it






STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ				
<b>IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico</b>		<b>GE - Rivarolo</b>	RX	TF	S	DS	
Dir. San.: D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it		Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110					
<b>IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio</b>		<b>CHIAVARI (GE)</b>	RX		S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898					
<b>IST. IL BALUARDO</b>		<b>GENOVA</b>	PC	RX	TF	S	DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Largo San Francesco da Paola 22 r Via Adamoli 57 - Sciorba		Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it  010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 010/8361535					
<b>IST. IL CENTRO</b>		<b>CAMPO LIGURE (GE)</b>	PC	RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it		Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909					
<b>IST. IRO Centro Diagnostico</b>		<b>GENOVA</b>	RX	TF	S	DS	RM
certif. ISO 9002  Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it					
<b>IST. LAB</b>		<b>GENOVA</b>	PC			S	
certif. ISO 9001-2008  Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973  010/0898851 010/0899500 010/0987800					
<b>IST. MANARA Diagnostica per Immagini</b>		<b>GE - BOLZANETO</b>	RX		S	DS	TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica e-mail: info@studiomanara.com Sito Internet: www.studiomanara.com		Via Custò 11 r. 010/7455063					
<b>IST. RADIOLOGIA RECCO</b>		<b>GE - RECCO</b>	RX	RT	TF	DS	RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061					

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. STATIC GENOVA</b>	<b>GENOVA</b>	TF
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it	Via XX Settembre 5 010/543478	
<b>IST. TARTARINI</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com	P.zza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691	

**TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE** (vedi Istituto Il Baluardo)

STRUTTURE <b>NON</b> CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO</b>	<b>GENOVA</b>	PC RIA RX TF S DS TC RM
certif. ISO 9001:2000 		
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, D.S.: Dr. M. Chiamondia Spec. Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medicina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108	
<b>PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazerro Spec.: Radiologia www.gazerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	
<b>VILLA RAVENNA</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	ODS S DS
Dir. San. Poliambulatorio Spec.: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport Dir. San. Day Surgery: Dr. Roberto Rosettani Spec.: Ortopedia www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898	

<b>LEGENDA:</b>	<b>S</b> (Altre Specialità)	<b>TC</b> (Tomografia Comp.)
<b>PC</b> (Patologia Clinica)	<b>L.D.</b> (Libero Docente)	<b>RT</b> (Roentgen Terapia)
<b>TF</b> (Terapia Fisica)	<b>MN</b> (Medicina Nucleare in Vivo)	<b>RM</b> (Risonanza Magnetica)
<b>R.B.</b> (Responsabile di Branca)	<b>DS</b> (Diagnostica strumentale)	<b>TC-PET</b> (Tomografia ad emissione di positroni)
<b>Ria</b> (Radioimmunologia)	<b>RX</b> (Rad. Diagnostica)	<b>ODS</b> (One Day Surgery)



# SpazioGenova

LA CITTÀ DELL'AUTO



**VI ASPETTA CON OLTRE 400 AUTO USATE E KM ZERO  
DI TUTTE LE MARCHE IN ESPOSIZIONE**

**E per tutti gli iscritti**



**PASSAGGIO DI PROPRIETÀ  
OMAGGIO**

*\* offerta non cumulabile con altre iniziative commerciali*

Vieni a trovarci presso la nostra sede di  
**Ponte Carrega 30R Genova - Tel. 010 37041**

Scopri le promo della settimana sul nostro sito [www.spaziogenova.it](http://www.spaziogenova.it)

Seguici su:  

**SpazioGenova**

DEDICA  
**SCONTI ESCLUSIVI**  
A TUTTI GLI ISCRITTI

**ENPAM**  
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA



Alfa Romeo Stelvio  
**SCONTO 25%**



Via Angelo Siffredi, 49 r - 010 370 4104  
Corso Italia 30 r - 010 370 4102

**Jeep**



Jeep Compass  
**SCONTO 20%**

Scopri le promo della settimana sul nostro sito [www.spaziogenova.it](http://www.spaziogenova.it)

Seguici su: 